



Al centro dell'operazione indagini su bullismo, risse, rapine ed estorsioni

Criminalità minorile: maxi blitz della Polizia

Trenta province coinvolte per 800 operatori delle Forze dell'Ordine in campo

Atti di bullismo, percosse, lesioni, risse, danneggiamenti, estorsioni, furti, rapine, spaccio di sostanze stupefacenti e psicotrope, detenzione illegale di armi e strumenti atti ad offendere.

Sono queste le condotte, anche pubblicizzate nel web dagli stessi autori, di cui si sono resi responsabili i giovani finiti al centro delle indagini condotte dal Servizio Centrale Operativo della Polizia che si sono concluse con il maxi blitz di oggi. Nell'operazione di contrasto alla criminalità giovanile e dei correlati fenomeni di devianza e disagio che hanno fatto registrare, negli ultimi mesi, gravi episodi delittuosi da parte di singoli o di esigui gruppi, sono stati impiegati 800 operatori, coordinati dal Servizio Centrale Operativo. Il blitz è stata condotto in 30 province: Ancona, Arezzo, Bergamo, Bologna, Brescia, Campobasso, Caserta, Como, Fermo, Forlì-Cesena, Genova, Gorizia, Imperia, L'Aquila, Lecco, Messina, Milano, Monza-Brianza, Napoli, Novara, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rieti, Siena, Terni, Trieste, Udine, Varese e Verona. L'attività dei poliziotti ha consentito di controllare 8.657 persone, di cui 2.514 minorenni.



Halloween in sicurezza

GdF: sequestrato un milione di articoli non sicuri per la festa

Decorazioni a tema, maschere, cerchietti e altri accessori per festeggiare "Halloween", non in linea con gli standard di sicurezza stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, sono stati sequestrati dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, nel corso di un apposito piano di controlli. Le "fiamme gialle" li hanno individuati all'interno di rivendite ubicate entrambe nel quartiere Prenestino. Nel corso della prima ispezione, è emerso che gli articoli erano tutti privi delle indicazioni in italiano, previste dal "Codice

del Consumo", mentre nell'altra è stato appurato che gli addobbi erano sprovvisti del marchio CE con lo scopo di trarre in inganno i consumatori. I rappresentanti legali delle società di import-export, cui sono riconducibili gli esercizi commerciali, sono stati rispettivamente denunciati per l'ipotesi di reato di frode in commercio. L'operazione si inserisce nel più ampio dispositivo di controllo predisposto dalla Guardia di Finanza di Roma a salvaguardia dell'economia legale, della sicurezza e della salute dei cittadini.

servizio a pagina 2

Corpi in auto e garage. In migliaia ancora senza elettricità. Sanchez: "Restate a casa"

Alluvione Spagna, non è ancora finita

I morti saliti a 158



Il bilancio delle alluvioni che hanno colpito la Spagna, e in particolare la provincia di Valencia, si aggrava di ora in ora, con il numero dei morti che supera i 158. Le ricerche dei dispersi vanno avanti senza sosta sia nella provincia di Valencia che in quelle vicine di Castiglia-La Mancha e in Andalusia, dove si concentra la maggior parte delle vittime. Impegnati nelle operazioni di soccorso un migliaio di soldati dell'Unità militare di emergenza, migliaia di guardie civili, vigili del fuoco e agenti di polizia. Si sta setacciando fango e detriti con cani antidroga nelle zone più colpite. Le squadre hanno portato con sé 50 obitori mobili. "Ci sono persone morte all'interno di alcuni veicoli", ha affermato dal canto suo il ministro dei trasporti spagnolo Óscar Puente in riferimento a centinaia di auto e camion bloccati su strade macchiate di fango marrone. Migliaia di utenti sono ancora senza elettricità nelle proprie case e i danni materiali sono incalcolabili. Ci sono ancora molte strade chiuse nella provincia di Valencia, dove migliaia di auto sono rimaste bloccate, spazzate via.

servizio a pagina 2

NON ACCETTA LA SEPARAZIONE DALLA MOGLIE E LA PERSEGUITA FINO A FARSI ARRESTARE

Il 20 ottobre scorso, una donna si è recata presso la Stazione Carabinieri di Carpineto Romano ed ha denunciato il marito, da cui si stava separando, per atti persecutori e maltrattamenti in famiglia. Mercoledì sera, al termine dei meticolosi accertamenti compiuti dai militari, il Tribunale di Velletri ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere e per un 49enne carpinetano si sono spalancate le porte del carcere velletrano. La vicenda trae origine da comportamenti maltrattanti dell'uomo che, stando alla denuncia della donna, sarebbero iniziati da oltre dieci anni fa. Si tratta di atteggiamenti ritenuti svilenti,

schiaffi, spintoni, urla e soprattutto un controllo costante sul denaro speso. I problemi veri iniziano quando la donna prende consapevolezza del comportamento esasperante del marito e gli comunica i suoi intendimenti, per poi allontanarsi dall'abitazione per trasferirsi con la figlia presso la casa dei genitori. Da quel momento, il 49enne non accettando la fine della relazione, avrebbe posto in essere una vera persecuzione nei confronti della donna con passaggi in auto sotto l'abitazione e minacce sia dal vivo che con telefonate e messaggi vocali. I Carabinieri hanno acquisito i messaggi, escusso i testimoni, ai quali la

donna turbata aveva raccontato le condotte persecutorie del marito, segnalato puntualmente alla Procura della Repubblica i fatti che ha richiesto al Tribunale di Velletri l'emissione della misura cautelare in carcere applicata nei confronti del 49enne. Il contrasto ai reati in ambito familiare, ed ai connessi episodi di violenza di genere, è quotidianamente perseguito dai Carabinieri della Compagnia di Colferro con l'adozione di provvedimenti, di concerto con l'Autorità Giudiziaria, rapidi ed efficaci per la messa in sicurezza di donne e minori vittime di comportamenti aggressivi posti in essere dai conviventi.



La cerimonia ieri mattina al Parco della Musica Presentato il Calendario Storico 2025 dei Carabinieri

a pagina 10 e 11



Controlli negli scali ferroviari di Ladispoli e Cerveteri Sventato dai CC nuovo tentativo di suicidio alla Stazione Fs

a pagina 14

Maternità surrogata: italiani fermati in Argentina rischiano procedimento per "crimine universale"

*Gli inquirenti argentini indagano su un racket che sfrutta le donne in difficoltà economica
Un assegno di 5.600 euro alla giovane madre che ha fornito l'utero in affitto*

In Italia lo scorso 16 ottobre è stata modificata la legge che riguarda la maternità surrogata, estendendo il reato anche all'estero e definendolo, quindi, un "crimine universale". I primi a rischiare questa accusa saranno due italiani, fermati lo scorso venerdì 25 ottobre all'aeroporto di Buenos Aires, mentre stavano per tornare in Italia con una bambina, nata da una maternità surrogata, e la madre naturale.

Il reato che riguarda la maternità surrogata già punisce con la reclusione da tre mesi a due anni e con una multa che va da 600 mila a un milione di euro, chiunque realizzi, organizzi o pubblicizzi la commercializzazione di gameti, embrioni o la surrogazione di maternità. Con l'ultima modifica del testo, lo scorso 16 ottobre, anche chi si recherà all'estero per ricorrere all'utero in affitto, sarà considerato colpevole. In Argentina, intanto, dove la maternità surrogata non è ancora normata, un funzionario che lavora sul caso ha dichiarato che quella dei due

italiani "è una questione che non è regolamentata. La stiamo studiando. Si tratta di un caso molto difficile".

I due italiani, alle autorità hanno spiegato di aver concordato la gravidanza con una donna di 28 anni originaria della città di Rosario. La bambina, nata il 10 ottobre in una clinica della capitale argentina, secondo l'accordo sarebbe poi stata cresciuta in Italia dalla coppia. Uno dei due uomini è un oncologo di Pavia. I due uomini viaggiavano con la donna ed erano diretti a Parigi. La giustizia federale ha aperto un procedimento penale e ordinato con urgenza ai quattro il divieto di lasciare il paese. Ma le autorità argentine non sono tanto concentrate sui due italiani, ma stanno concentrando le indagini su un racket criminale che avrebbe permesso la connessione dei due uomini e della donna, la 28 di Rosario, che conduce una vita al limite della povertà e con una figlia a carico. La giovane madre che ha fornito l'utero in affitto avrebbe percepito un



Credits: Imagoeconomica

assegno di 5.600 euro. Sulla questione si è espressa ieri Luana Zanella di Avs: "La Gpa deve essere oggetto di veto a livello internazionale, come dimostra il caso della coppia di uomini fermati all'aeroporto di Buenos Aires con una bimba concepita, secondo la stampa argentina, con la mediazione di una organizzazione clandestina che avrebbe pattuito per la madre un compenso di circa 5 mila euro", ha detto Zanella aggiungendo che "L'accessibilità anche via social al mercato globale della maternità surrogata consente perfino di strappare prezzi irrisori per ottenere un utero in affitto".

La questione della maternità



continua a scatenare la querelle politica in Italia e soltanto pochi giorni fa si era riaperto il dibattito per una dichiarazione del ministro della Famiglia Eugenia Roccella che a margine di un convegno sull'argomento della segnalazione di crimine universale aveva detto che "pubblici ufficiali, e i medici come è noto possono essere fra questi, segnalano eventuali violazioni delle leggi", ed era stata accusata di istigare alla denuncia. "Io non ho mai istigato nessuno a denunciare, né i medici né altri", ha detto mercoledì durante il question time alla Camera la ministra Roccella, aggiungendo che "In pochi

secondi, non ho avuto modo di esplicitare un'altra ovvietà, che però in altre occasioni ho spiegato: e cioè che a ogni professione corrispondono regole specifiche, e a maggior ragione questo vale per un medico, per la particolarità e la delicatezza del rapporto di cura". "Non a caso, per i medici, il codice penale prescrive sia la segnalazione della notizia di reato sia un'eccezione nel caso in cui il paziente possa avere conseguenze penali - ha evidenziato - Si tratta di un dilemma che i medici affrontano da sempre. A nessuno però verrebbe in mente di parlare di 'delazione' quando i medici esercitano questa responsabilità di fronte, per esempio, a sospetti casi di violenza, di abuso su minori, di incidenti sul lavoro, o ancora di obbligo vaccinale, o di traffico di organi".

A replicare in Aula al ministro è stato il segretario di +Europa, Riccardo Magi, "Le parole della ministra Roccella sui medici esprimono una inquietante concezione del ruolo del medico: hanno bisogno che i medici diventino una sorta di polizia surrogata. La domanda che ci poniamo è:

quando l'introduzione di una polizia morale?". Magi ha proseguito dicendo che "il problema è anche nella norma che è stata realizzata e nelle parole insultanti nei confronti delle donne che scelgono liberamente di portare avanti quelle gravidanze, così come sono insultanti verso i nati, ovvero dei figli e delle figlie, e verso le famiglie che diventano genitori di quei nati. Hanno prodotto - ha aggiunto Magi - una norma inapplicabile e discriminatoria, in contrasto con il diritto dell'Unione Europea. E quando quella legge sarà disapplicata o sarà ritenuta formalmente illegittima già sappiamo cosa diranno, cioè che sarà colpa della magistratura politicizzata. C'è un filo conduttore tra la norma che introduce un cosiddetto reato universale che universale non è, la norma sui centri di detenzione in Albania, la norma contro la carne coltivata e persino la norma contro la canapa a basso contenuto di THC: è l'insofferenza verso il diritto europeo, cioè verso quell'ordinamento che ha concluso il segretario di +Europa - per fortuna dovete rispettare come governo".

Italia-Kazakistan: 200 milioni di euro per rafforzare l'interscambio commerciale

Si è svolta ieri la IX sessione del Gruppo intergovernativo di lavoro italo-kazako sulla cooperazione industriale ed economica, co-presieduta dal vice ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Edmondo Cirielli. Accompagnato dal direttore di AICS-Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, Marco Rusconi, e da una delegazione di SOGESID Spa guidata dall'ad Stravato, il vice ministro ha incontrato anche i vertici dell'IFAS, organizzazione regionale per la salvaguardia del bacino del Lago D'Aral, in cui si è discusso

di un progetto di riqualificazione ambientale del Lago. Al margine dell'incontro, il Gruppo Cdp ha sottoscritto un importante accordo. Cassa depositi e Prestiti ha concesso alla banca di sviluppo del Kazakistan Dbk (Development Bank of Kazakhstan), un prestito da 200 milioni di euro, con garanzia Push Strategy di Sace, per ampliare lo spettro di risorse disponibili per progetti di sviluppo sostenibile. In particolare, verranno sostenute iniziative nei settori delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica, della sanità, della gestione delle risorse

idriche e dei trasporti. Il finanziamento mira anche a rafforzare le relazioni economiche tra Italia e Kazakistan, favorendo opportunità di collaborazione tra imprese italiane e kazake con l'organizzazione di eventi di matchmaking e forum settoriali, al fine di incrementare l'interscambio commerciale tra i due Paesi in settori industriali strategici.

"Questa iniziativa conferma l'interesse strategico di CDP per una regione che rappresenta un ponte naturale tra Europa e Asia. seguiranno presto altre iniziative nella regione, sempre orientate a un approccio di sistema che in questa occasione ci ha visti coinvolti al fianco del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e SACE per promuovere lo sviluppo locale sostenibile e, al contempo, le opportunità di



Credits: Imagoeconomica

business per le imprese italiane in mercati dall'alto potenziale", ha dichiarato Paolo Lombardo, direttore Cooperazione internazionale allo sviluppo di Cdp. Yeliz Tufekcioglu Kucukaltan, head of Europe & Middle East, International Network di Sace ha aggiunto: "È la prima operazione concreta in Kazakistan dopo l'accordo firmato a gennaio e grazie alla Push Facility seguiranno degli incontri di business matching che coinvolgeranno le controparti italiane e kazake. Un'iniziativa strategica in un mercato in forte crescita, che presidiamo dall'ufficio SACE ad Istanbul, creerà nuove commisioni e opportunità per l'export delle nostre Pmi in settori chiave come le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, i trasporti e le infrastrutture sanitarie e idriche".



Alluvione in Spagna, non è ancora finita

Corpi in auto e garage. In migliaia ancora senza elettricità. Sanchez: "Restate a casa"

Il bilancio delle alluvioni che hanno colpito la Spagna, e in particolare la provincia di Valencia, si aggrava di ora in ora, con il numero dei morti che supera i 158. Le ricerche dei dispersi vanno avanti senza sosta sia nella provincia di Valencia che in quelle vicine di Castiglia-La Mancha e in Andalusia, dove si concentra la maggior parte delle vittime. Impegnati nelle operazioni di soccorso un migliaio di soldati dell'Unità militare di emergenza, migliaia di guardie civili, vigili del fuoco e agenti di polizia. Si sta setacciando fango e detriti con cani antidroga nelle zone più col-

pitate. Le squadre hanno portato con sé 50 obitori mobili. "Ci sono persone morte all'interno di alcuni veicoli", ha affermato dal canto suo il ministro dei trasporti spagnolo Óscar Puente in riferimento a centinaia di auto e camion bloccati su strade macchiate di fango marrone. Migliaia di utenti sono ancora senza elettricità nelle proprie case e i danni materiali sono incalcolabili. Ci sono ancora molte strade chiuse nella provincia di Valencia, dove migliaia di auto sono rimaste bloccate, spazzate via, e il servizio ferroviario ad alta velocità tra Madrid e la Comunità Valenciana e il



Credits: Associated Press/La Presse

corridoio mediterraneo per Barcellona è sospeso, così come la maggior parte dei treni suburbani.

Dopo aver annunciato tre giorni di lutto nazionale e la dichiarazione della zona come "altamente colpita", il premier spagnolo Pedro Sanchez ha chiesto alle persone che vivono nelle province di Valencia e Castellón "di rimanere a casa perché la Dana continua" e di "rispondere a tutte le chiamate dei servizi di emergenza". Per Sanchez "la priorità in questo momento è trovare le vittime, i dispersi, placare l'angoscia che le famiglie stanno vivendo, e in secondo luogo mettere tutte le risorse dello Stato dal punto di vista economico a disposizione della ricostruzione e del ritorno il prima possibile alla normalità".

Al centro dell'operazione indagini anche su bullismo, risse, rapine ed estorsioni

Criminalità minorile: maxi blitz della Polizia

Trenta province coinvolte per un impiego di 800 operatori delle Forze dell'Ordine in servizio

Atti di bullismo, percosse, lesioni, risse, danneggiamenti, estorsioni, furti, rapine, spaccio di sostanze stupefacenti e psicotrope, detenzione illegale di armi e strumenti atti ad offendere. Sono queste le condotte, anche pubblicizzate nel web dagli stessi autori, di cui si sono resi responsabili i giovani finiti al centro delle indagini condotte dal Servizio Centrale Operativo della Polizia che si sono concluse con il maxi blitz di oggi. Nell'operazione di contrasto alla criminalità giovanile e dei correlati fenomeni di devianza e disagio che hanno fatto registrare, negli ultimi mesi, gravi episodi delittuosi da parte di singo-

li o di esigui gruppi, sono stati impiegati 800 operatori, coordinati dal Servizio Centrale Operativo. Il blitz è stata condotta in 30 province: Ancona, Arezzo, Bergamo, Bologna, Brescia, Campobasso, Caserta, Como, Fermo, Forlì-Cesena, Genova, Gorizia, Imperia, L'Aquila, Lecco, Messina, Milano, Monza-Brianza, Napoli, Novara, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rieti, Siena, Terni, Trieste, Udine, Varese e Verona. L'attività dei poliziotti delle Squadre Mobili, con il supporto di equipaggi dei Reparti Prevenzione Crimine e di altri uffici della Polizia, ha consentito di controllare,



soprattutto in aree di spaccio e della cosiddetta 'movida', 8.657 persone, di cui 2.514 minorenni. Sono stati controllati 2172 veicoli, 67 immobili e diversi luoghi di aggregazione come piazze, giardini pubblici, aree limitrofe alle stazioni ferroviarie, centri

commerciali, ristoranti, bar, sale slot e scommesse. A seguito delle verifiche sono state elevate 161 sanzioni amministrative di diversa natura, in particolare per uso di sostanze stupefacenti e somministrazione di bevande alcoliche a minori. Nel corso delle perquisizioni, in cui sono stati recuperati numerosi oggetti provenienti di furto, soprattutto collanine d'oro e cellulari, sono state sequestrate 13 pistole, di cui due giocattolo prive di tappo rosso, 17 coltelli e punteruoli, un bastone telescopico, cacciaviti, chiavi alterate, arnesi rompivetro, quantitativi di droga idonei a produrre circa 1.000 dosi di sostanze stupefa-

centi del tipo eroina, cocaina e hashish. Sono state arrestate 37 persone, tra cui 5 minorenni, per reati contro la persona e il patrimonio e in materia di stupefacenti, 51 denunciate, di cui 17 minorenni, per ricettazione, possesso di armi e strumenti atti ad offendere e detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. Sono stati individuati 700 profili social inneggianti all'uso della violenza fisica, anche contro appartenenti alle forze di Polizia, nonché di armi da fuoco e da taglio; circa 200 dei menzionati profili sono stati segnalati alle competenti autorità giudiziarie per l'eventuale oscuramento.

Airbag Citroen "difettosi": avviata una class action dinanzi al Tribunale di Torino

Codacons, Adusbef e Assourt chiedono il risarcimento del danno subito dai proprietari dei veicoli C3 e DS3

Avviata ieri dinanzi al Tribunale Civile di Torino la class action contro PSA Groupe Italia e Stellantis per il noto caso degli airbag difettosi, con la richiesta di risarcimento dei danni patrimoniali da indisponibilità del veicolo calcolati in 30 euro per ogni giorno di non utilizzo dell'auto, e non patrimoniali calcolati in 1.500 euro per il turbamento psichico causato dalla scoperta di un dispositivo potenzialmente letale. A promuovere l'azione legale sono Codacons, Adusbef e Associazione Utenti dei Servizi

Radiotelevisivi, una iniziativa volta a far ottenere un risarcimento ai singoli proprietari delle auto, e parallela al provvedimento per inibitoria dello scorso 11 ottobre con cui i giudici torinesi hanno condannato PSA a sostituire immediatamente entro il 31 gennaio 2025 l'airbag difettoso a tutte le auto coinvolte, con forti penali in caso di inottemperanza. La vicenda, che ha coinvolto migliaia di consumatori in Italia, ha costretto i proprietari delle autovetture interessate a sospendere l'utilizzo dei propri mezzi a causa del grave pericolo



connesso al malfunzionamento degli airbag - spiegano le tre associazioni - Questa situazione ha provocato un grave disagio personale e un danno economico non indifferente per tutti coloro che si sono visti forzatamente privati della possibilità di utiliz-

zare la propria auto. Con tale azione collettiva, Codacons, Adusbef e Associazione Utenti dei Servizi Radiotelevisivi chiedono quindi al Tribunale di Torino di condannare PSA Groupe Italia e Stellantis a risarcire tutti i danni subiti dai proprietari dei veicoli coinvolti: ora il Tribunale di Torino fisserà un'udienza per l'ammissibilità della class action, a seguito della quale tutti i proprietari dei mezzi che hanno ricevuto la lettera di richiamo, potranno aderire per ottenere il risarcimento richiesto dalle associazioni.

Ritrovato senza vita Davide Manca, travolto dal nubifragio nel sud Sardegna

Una tragedia ha colpito la comunità di Monte Arcosu, nel sud della Sardegna, con il ritrovamento del corpo di Davide Manca, 41 anni, esperto escursionista e velista cagliaritano disperso da sabato scorso. Manca, durante un'escursione in jeep, era stato travolto dalla furia dell'acqua mentre attraversava il Rio Camboni, nel mezzo di un violento nubifragio che ha interessato l'isola. La speranza di ritrovarlo vivo ha tenuto amici, parenti e tutta la comunità col fiato sospeso, alimentando fino all'ultimo la determinazione di chi lo conosceva e sapeva quanto fosse forte e preparato. A Siliqua, nel sud Sardegna, si erano concentrate

nei giorni scorsi le squadre dei vigili del fuoco con i nuclei alpino fluviale, unità cinofile, droni e gli specialisti delle telecomunicazioni che avevano continuato a setacciare la zona vicino alla diga di Medau Zirimilis, dove erano stati trovati i resti della Jeep Wrangler che guidava quando è stato travolto, e un maglione. Sul posto anche i volontari, la protezione civile e i carabinieri. Sui social gli appelli del gruppo Offroad Sud Sardinia, per organizzare una battuta di ricerche. "Nelle prossime ore verranno interrotte le ricerche del nostro amico disperso Davide Manca, fuoristradista, velista e soprattutto un amico - scrivevano sui

social network - Giovedì mattina (ieri, ndr.) ci ritroveremo alle ore 7 nell'incrocio di Siliqua sotto il castello per andare nel Rio Camboni e scavare spostare e cercare il nostro caro amico Davide. Chiunque si voglia unire è ben accetto, se avete amici o parenti che si vorranno unire fatevi trovare lì alle 7". E ieri, un gruppo di un centinaio di persone, tra amici e familiari, si è unito ai vigili del fuoco e al soccorso alpino per cercare Davide. Decine di fuoristrada organizzati per battere i terreni impervi della zona, e insieme agli uomini dei soccorsi hanno scandagliato palmo a palmo l'area circostante. L'ultimo, triste aggiornamento è

arrivato poco dopo: una squadra fluviale dei vigili del fuoco, elisportata insieme a una squadra del soccorso alpino, ha trovato il corpo nella parte più impervia di Monte Arcosu. Le operazioni di recupero, coordinate dalla Prefettura di Cagliari, sono proseguite con il supporto dell'elicottero Drago143 del Reparto Volo dei vigili del fuoco di Alghero, per permettere ai familiari di riabbracciare, seppur in circostanze tragiche, il loro caro. Davide Manca lascia un vuoto profondo, testimoniato dalle parole di chi lo ha conosciuto: "Era un uomo forte e preparato, sempre pronto a mettersi alla prova e a sostenere gli altri."

Non cambia il divario geografico tra il nord e il sud Italia

Performance ambientali Rapporto di Legambiente



Non cambia il divario geografico delle performance ambientali tra il nord e il sud Italia visto che le prime 12 località della classifica sono tutte del nord e c'è una netta prevalenza delle meridionali verso il fondo della classifica. Roma risulta ancora molto indietro sul tema delle piste ciclabili, e insieme a Milano, Torino è uno dei capoluoghi dove numero di auto ogni 100 abitanti continua a crescere. A fornire un'immagine nitida degli indicatori ambientali delle città italiane è il rapporto redatto da Legambiente in collaborazione con Ambiente Italia e Il Sole 24 ORE che ha analizzato le performance ambientali e principali criticità di 106 comuni capoluogo. Tra le grandi città c'è chi, più di altri, fa fatica ad uscire dalle croniche criticità urbane, e tra queste, in merito ai problemi di traffico, difficoltà del sistema di trasporto pubblico e dei rifiuti, spicca Roma. La capitale, insieme a Torino, sfiora la media nazionale di 67 auto in

circolazione ogni 100 abitanti, con 66 auto, mentre il capoluogo piemontese sbanca il botteghino con 69. Sempre in termini di mobilità, dove le città dell'Emilia-Romagna si mettono in particolare evidenza, Roma non ci sono miglioramenti negli standard delle piste ciclabili, infatti la capitale è in rosso, con 0,83 metri equivalenti ogni 100 abitanti. Un numero esiguo se si considerano i quasi 17 metri di Bologna. Nonostante questo Roma sale in graduatoria al 65esimo posto (nel 2023 era 89esima). Le macro categorie considerate dagli indicatori sono l'aria, l'acqua, i rifiuti, la mobilità e l'ambiente. Questa 31esima edizione incorona Reggio Emilia, seguita da Trento, vincitrice l'anno scorso, e Parma. Le due più grandi città del Mezzogiorno, Napoli e Palermo, sono rispettivamente quartultima e quintultima, fanalino di coda il capoluogo etneo. Catania è ultima nella classifica 2024 di Ecosistema urbano.

In Italia il 56% delle aziende eccellenti sceglie il modello ibrido per rendere felici e produttivi i dipendenti

Attualità, il ritorno in ufficio è un errore

A 4 anni dall'emergenza Covid-19 le aziende s'approcciano allo smart working in modi diversi

All'aumentare dei giorni di lavoro trascorsi in smart working migliora anche l'esperienza lavorativa vissuta dai collaboratori di un'organizzazione. Con una singolare eccezione, in negativo, per le realtà che adottano un modello di quasi full remote, concedendo ai dipendenti la possibilità di lavorare per 4 giorni alla settimana lontano dall'ufficio. È questo uno dei trend principali che emergono dal "Report Smartworking 2024", la ricerca realizzata da Great Place to Work Italia con l'obiettivo d'indagare il rapporto tra smart-working, soddisfazione lavorativa e produttività aziendale, redatta ascoltando il parere espresso da quasi 21mila collaboratori di 33 organizzazioni che hanno partecipato alla survey Great Place to Work, attive in 10 settori merceologici. Lo smart working, in forme come telelavoro o lavoro flessibile, esisteva in Italia già prima della pandemia, ma era limitato solo a specifiche categorie. Il Covid-19 ha accelerato drasticamente l'adozione di questa modalità d'organizzazione del lavoro, spesso senza dare alle aziende il tempo di sviluppare buone pratiche. Nel 2023, i lavoratori da remoto nel Bel Paese erano pari a 3,58 milioni, in leggera crescita rispetto ai 3,57 milioni del 2022, ma ben il +541% in più rispetto al dato pre-Covid; nel 2024, invece, si stima che saranno 3,65 milioni gli smart worker attivi in Italia. Entrando nel dettaglio dell'indagine promossa dalla realtà mondiale leader per la cultura organizzativa, emerge come il 37% del campione non benefici dello smart working ed il modello più diffuso tra le organizzazioni risulti essere quello ibrido che offre la possibilità di lavorare



Nella foto, Alessandro Zollo, CEO di Great Place to Work Italia

da remoto per 2 (20%) o 3 giorni (18%) alla settimana; mentre solo in meno di un caso su 10 (7%) i collaboratori lavorano in full remote per l'intera settimana lavorativa. Mettendo a confronto gli ambienti di lavoro d'eccellenza italiani con il campione nazionale che emerge dall'indagine Europe Workforce Survey 2024 si evince come le realtà più virtuose del Made in Italy sposino un modello di lavoro ibrido in più della metà dei casi (56%), con una differenza del +37% rispetto al dato della media nazionale (19%), dove a dominare è ancora il lavoro in presenza (74%). Tra le generazioni al momento attive nel mondo del lavoro la Generazione X (tra 45 e 54 anni) e i Baby Boomer (over 55) preferiscono la collaborazione in presenza, percependo isolamento e ridotta efficacia nel lavoro completamente da remoto. Al contrario, i più giovani gestiscono meglio la collaborazione a distanza ma soffrono la mancanza di socializzazione in ufficio, un aspetto importante per i programmi d'inserimento della Gen Z (under 25). La resistenza al cambiamento verso il lavoro ibrido può essere dunque maggiore tra Baby Boomer, Gen X e Millennial,

rendendo fondamentale l'implementazione di una cultura aziendale solida che supporti lo smart working. La survey realizzata da Great Place to Work Italia ha preso in considerazione una serie di dimensioni a partire dalle politiche organizzative con queste ultime che si devono adattare allo smart working. Le persone maggiormente positive rispetto al tema delle politiche organizzative atte a favorire lo smart working sono le persone che lavorano per 5 giorni a settimana da remoto. In seconda battuta, anche chi lavora in smart per 3 giorni riporta percezioni molto elevate. Da notare invece come per chi lavora per 4 giorni a settimana da remoto vi sia un calo rispetto alla dimensione delle politiche organizzative, quasi a significare che nel passaggio tra lavoro ibrido e "quasi full remote" i bisogni e le percezioni delle persone rispetto al proprio lavoro cambino radicalmente. Un trend che si conferma anche rispetto al tema delle tecnologie, degli strumenti e degli spazi di lavoro messi a disposizione dalle organizzazioni per svolgere al meglio le proprie mansioni: chi lavora 4 giorni a settimana in smart working è più negati-

vo, trovandosi in una zona grigia tra lavoro ibrido e full remote. Passando invece all'analisi dello stile adottato dai leader e dal management aziendale nei confronti dello smart working la ricerca mostra come chi lavora 4 giorni da remoto percepisca più negativamente la leadership, suggerendo che la transizione da ibrido a full remote comporti per il management sfide comunicative e di gestione. Questo "limbo" tra ibrido e full remote impatta negativamente sulla leadership, poiché i responsabili, spesso meno abituati allo smart working, faticano ad adattarsi a questa nuova modalità di lavoro tanto che, secondo una ricerca condotta dall'Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano, meno di un quarto degli impiegati (22%) ritiene di avere un capo smart. Le analisi di Great Place to Work evidenziano una quinta dimensione cruciale, quella della comunicazione e della cultura aziendale. Per lo smart working e il lavoro ibrido, infatti, è essenziale mantenere una comunicazione efficace e una cultura coesa. I dati mostrano che chi lavora 4 giorni in smart working percepisce meno la possibilità di assentarsi (85%) rispetto a chi

lavora da remoto per 3 o 5 giorni (90%). Anche il bilanciamento tra lavoro e vita privata è percepito meno positivamente in chi lavora per 4 giorni in smart (77%), ma le differenze nel confronto con chi è impiegato in full remote (79%) sono minori. Passando all'orgoglio, quest'ultima è l'area tematica meno influenzata dal numero di giorni medi trascorsi in smart working. L'analisi suggerisce, infatti, che il numero di giorni trascorsi in smart working non ha impatto sulla percezione dell'orgoglio verso il proprio lavoro, sui risultati ottenuti insieme o sull'intenzione di restare in azienda a lungo termine. Questo è significativo, poiché sfida l'idea che maggiore distanza dall'azienda riduca l'orgoglio lavorativo. Inoltre, non vi è alcun impatto sulla retention, suggerendo che la volontà di rimanere in azienda dipenda più da dinamiche come relazioni, fiducia e leadership, piuttosto che dal numero di giorni di lavoro in smart working. "L'analisi che abbiamo condotto per analizzare quello che è lo stato dell'arte in Italia sul tema dello smart working parte come sempre dall'ascolto dei collaboratori, la voce delle persone è stata molto chiara, c'è un discrimine evidente

tra lavoro ibrido e quello full remote. Cambiano le logiche organizzative, le capacità manageriali, gli strumenti, le tecniche di coinvolgimento e di comunicazione. La scelta va presa quasi a livello del modello di business che si vuole mettere a terra poi organizzativamente - spiega Alessandro Zollo, CEO di Great Place to Work Italia - Il modello ibrido rimane comunque vincente, soprattutto oggi che si sentono eco di restaurazione abbastanza tipici dell'incapacità di adattamento ad un mondo che cambia, e lo fa molto velocemente". Spostando il focus sull'innovazione, le analisi mostrano che all'aumentare dei giorni di smartworking aumenta anche nei collaboratori la percezione delle possibilità d'innovazione, con una leggera flessione registrata sempre in chi trascorre 4 giorni alla settimana in smart working. Una via di mezzo, quest'ultima, considerata meno vantaggiosa e che offre dunque ai dipendenti minori possibilità d'innovare rispetto al modello ibrido (3 giorni in presenza e 2 in smart) e alla soluzione full remote. Infine, rispetto alla percezione di equità del salario, i dati mostrano una crescita nella percezione positiva del compenso che va di pari passi all'aumento del numero di giorni trascorsi in smart working. La flessibilità offerta dal modello di lavoro da remoto è in grado di migliorare la soddisfazione economica dei collaboratori e il senso di equità nella distribuzione della ricchezza aziendale, garantendo un migliore equilibrio vita-lavoro, la riduzione dei costi di spostamento e una maggiore autonomia. In sintesi, l'introduzione dello smart working migliora in modo lineare la percezione del salario.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Le nuove tecnologie sono sempre più centrali, e per certi versi indispensabili, nel nostro quotidiano. I vantaggi sono molteplici, ma non mancano le insidie. Il boom dei pagamenti digitali, ad esempio, è stato accompagnato anche da un incremento considerevole delle truffe online. Abbiamo imparato a conoscere termini nuovi, ma c'è ancora molto da fare per proteggerci da questi attacchi. Da qui l'invito che l'associazione Codici rivolge ai consumatori affinché prestino la massima attenzione a e-mail, telefonate e SMS, ed alcuni consigli utili per non cadere in trappola. Pensiamo, ad esempio, al phishing. Si tratta di un messaggio via e-mail che richiede alla vittima di inviare dati personali come nome utente, password e data di nascita. Questi dati vengono poi utilizzati per violare account o fare ope-

Le truffe online dilagano tra e-mail, telefonate e SMS

Codici: "Ecco come riconoscerle e come difendersi"

razioni bancarie non autorizzate. Il messaggio ha tutte le caratteristiche di una richiesta legittima da parte di una fonte apparentemente attendibile e credibile, come ad esempio una banca. Il consiglio: non rispondere subito, verificare attentamente il contenuto della mail e, in caso di dubbi, contattare la banca. Un altro tipo di truffa online è il vishing. Lo schema è quello del phishing, applicato però al telefono. I truffatori chiamano fingendo di appartenere al call center, ad

esempio di una banca. Avvertono la potenziale vittima che è in corso un tentativo di truffa e con questo pretesto cercano di ottenere informazioni riservate. Anche in questo caso il consiglio è di verificare con la propria banca questi avvisi. Restiamo al telefono, ma passiamo agli smartphone per descrivere lo smishing. La frode viaggia via SMS. Nel messaggio viene chiesto alla vittima di collegarsi ad un sito internet oppure di contattare un numero di telefono per, ad esempio,



vincere un premio o ottenere uno sconto. Lo scopo è sempre lo stesso, ottenere dati riservati per truffare il malcapitato. Tre esempi di truffe online in costante aumento ed anche in continuo aggiornamento a livello di modalità di esecuzione. L'associazione Codici fornisce assistenza ai consumatori vittime di queste frodi. Per informazioni e richieste di aiuto telefonare allo 065571996 oppure scrivere a segreteria.sportello@codici.org.

Implementati gli standard di sicurezza, carabinieri in campo per contrastare ogni forma di illegalità e degrado urbano, in tutta l'area della stazione termini e zone limitrofe

Termini, 3 arresti e 6 denunce

Sanzionati amministrativamente 9 tassisti "furbetti" e 2 completamente abusivi

Continuano senza sosta i controlli dei Carabinieri del Gruppo di Roma, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nelle ultime ore, infatti, i Carabinieri, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio di "Alto Impatto" in tutta l'area della stazione ferroviaria di Roma Termini, via Cernaia, piazza Indipendenza, via Bachelet, via Varese, via del Castro Pretorio, viale Pretoriano, piazzale Sisto V, piazza di Porta S. Lorenzo, via di San Bibbiana, via Giolitti, piazza dei Cinquecento, viale Einaudi, piazza Vittorio Emanuele II e zone limitrofe, mirato al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado urbano e a implementare gli standard di sicurezza. Il bilancio dell'attività è di tre persone arrestate, e 6 denunciate alla Procura della Repubblica. Nello specifico, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno arrestato due tunisini di 27 e 28 anni, entrambi con precedenti, fermati dagli addetti alla sicurezza di un negozio di profumi presente nel forum della stazione ferroviaria e consegnati ai militari, dopo aver asportato due confezioni di profumi dal valore complessivo di 278 euro, che sono stati recuperati e restituiti al titolare nel negozio. Nonostante fosse sottoposto agli arresti domiciliari, un romano di 44 anni, è stato



arrestato dai Carabinieri della Stazione di Roma Tuscolana, per evasione, poiché sorpreso in strada senza alcun permesso, dopo aver effettuato alcuni acquisti. In due diversi episodi, i Carabinieri della Compagnia di Roma Piazza

Dante hanno denunciato tre persone, gravemente indiziate di furto aggravato. Nel primo caso, due donne di 30 e 47 anni, entrambe senza fissa dimora con precedenti, sorprese dopo aver asportato diversi vestiti, all'interno di

un negozio, occultandoli in una borsa. Subito dopo, invece, gli stessi Carabinieri hanno sorpreso e denunciato un marocchino di 62 anni, senza fissa dimora e con precedenti, che dallo stesso negozio, si è impossessato di una borsa, che è stata recuperata e restituita al titolare dell'attività. I Carabinieri hanno poi denunciato: un cittadino italiano responsabile dell'inosservanza del D.A.C.U.R. emesso sui confronti dal Questore di Roma; e due persone entrambe responsabili del divieto di ritorno nel Comune di Roma. I Carabinieri hanno anche sanzionato amministrativamente 9 tassisti, sorpresi a prelevare clienti in aree diverse da quelle previste dalla regolamentazione in materia, così eludendo le lunghe attese negli appositi stalli e potendo arbitrariamente selezionare i clienti a seconda del possibile guadagno, preferendo quelli che richiedevano tratte più lunghe. Sanzionati, altrettanto, in via amministrativa altre due persone, per aver adibito le rispettive auto private a servizio di taxi abusivo, e tre persone, due italiani e uno straniero responsabili della violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini, con contestuale notifica dell'ordine di allontanamento per 48 ore dalla predetta area e multa di 100 euro. In totale, i Carabinieri del Gruppo di Roma hanno identificato 200 persone e eseguito verifiche su 80 veicoli, effettuato 60 posti di controllo.

Arrestati dalla Polizia di Stato un lituano e un georgiano

Tunnel vision tradisce topi d'appartamento



Effetto tunnel vision tradisce topi d'appartamento in zona Marconi: si aggiravano nella zona con un piano architettato in ogni singolo dettaglio che è stato però sventato dalla Polizia di Stato. Erano così intenti nei sopralluoghi per mettere a segno i colpi che non si sono resi conto di essere pedinati dagli agenti della squadra mobile. A finire in manette con l'accusa di tentato furto aggravato in concorso sono stati un quarantunenne georgiano e un quarantatreenne lituano, entrambi disoccupati, senza fissa dimora e gravati da numerosi precedenti per reati specifici. Erano circa le 10.30 quando la coppia di ladri presa di mira dai poliziotti ha provato ad introdursi per la prima volta in un appartamento in via Tullio Levi Civita: mentre uno dei due faceva da palo all'esterno del condominio e rimaneva in contatto telefonico col complice, l'altro si era introdotto nello stabile per poi uscirne, però, subito dopo. A "disturbare" il primo tentativo, infatti, era stata la presenza del portiere, che aveva dissuaso l'uomo dal suo intento. I poliziotti, senza perderli di vista, hanno seguito ogni loro spostamento riscontrando lo stesso modus operandi di un "tentativo a formazione progressiva" che la coppia ha poi cercato di portare a buon fine, ripresentandosi, circa due ore dopo, presso lo stesso condominio, non appena era terminato il turno di guardiana. Ripetendo lo stesso schema, i

due complici si sono subito separati, ma gli agenti - divisi a loro volta - non hanno esitato un attimo e li hanno intercettati in flagranza. Sottoposti a perquisizione personale, sono stati trovati in possesso di arnesi atti allo scasso. Le modalità d'azione e le numerose telefonate intercorse tra i due complici nel corso dei 'sopralluoghi', come emerso dalla successiva perquisizione telematica, hanno consentito ai poliziotti di arrestarli con l'accusa di tentato furto in appartamento in concorso. Fondamentale per la ricostruzione dei fatti anche la testimonianza della vittima presa di mira, allertata dai rumori provocati dalla forzatura della serratura del proprio appartamento, subito prima dell'intervento della Polizia di Stato. L'ufficio immigrazione della Questura avvierà l'istruttoria per la revoca del permesso di soggiorno di cui i due arrestati sono titolari. Gli arresti sono stati convalidati dall'autorità giudiziaria, che coordinerà gli ulteriori sviluppi del procedimento penale, pur sempre nel rispetto della presunzione di non colpevolezza secondo cui gli indagati sono da ritenere presunti innocenti fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile. La Questura di Roma, impegnata nella prevenzione del fenomeno dei furti in appartamento, rilancia i consigli per ridurre i rischi e 'fare squadra' con le Forze di polizia segnalando ogni sospetto.

Servizio coordinato di controllo del territorio dei Carabinieri a Ponte di Nona

Furto di energia elettrica, acqua, gas e occupazione abusiva, 3 denunciati

Sequestrato anche circa mezzo chilo di droga in località Villa Adriana

I Carabinieri della Compagnia di Tivoli hanno effettuato un servizio coordinato di controllo del territorio, denunciando tre persone, a vario titolo, per occupazione abusiva di immobile e per furto di energia elettrica e acqua. Gli accertamenti sono stati svolti, con l'ausilio di personale verificatore di ATER, ACEA e Società Energetiche, all'interno di un comprensorio di case popolari in località Ponte di Nona. I controlli hanno consentito di scoprire due occupanti abusivi di appartamenti di proprietà dell'ATER, immediatamente riconsegnati al personale preposto, di cui uno anche responsabile di furto di acqua ai danni di ACEA di Roma. Un cittadino italiano è stato sorpreso a rubare energia elettrica, tramite allacci

abusivi alle reti di distribuzione, ed è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria di Roma. Inoltre, i Carabinieri, con l'ausilio di personale specializzato del Nucleo Antisofisticazione e Sanità di Roma, hanno anche proceduto al controllo di una rosticceria e un bar, elevando contravvenzioni per un totale di 4.000 euro, per la mancata applicazione delle procedure di autocontrollo e manuale HACCP. In totale sono state controllati 27 veicoli e 47 persone, di cui 13 sottoposte a misure restrittive. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità, in

linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. I Carabinieri della Stazione di Tivoli Terme, invece, durante un mirato servizio antidroga in località Villa Adriana, hanno sequestrato 129 g di hashish e 295 g di marijuana, abbandonati freneticamente da 4 giovani in fuga che erano stati notati nei pressi del parcheggio attiguo al parco pubblico "Don Agostino Panattoni". I giovani, alla vista dei Carabinieri, sono riusciti a dileguarsi, disfacendosi di alcune buste di plastica contenenti la droga. Indagini in corso tese alla loro identificazione.

Ascolto, orientamento e sostegno al disagio anche per famiglie, parenti e insegnanti

Asl RM3: a Magliana attivato il nuovo Sportello Giovani per la cura delle dipendenze

Intercettare il disagio dei giovani e curarne le dipendenze. A partire da novembre sarà attivo anche a Magliana, in Via Vaiano 53 (5° piano) lo Sportello Giovani gestito dalla UOC Salute e Dipendenze della ASL Roma 3.

Lo Sportello Giovani della ASL Roma 3 ha altre due sedi: a Fiumicino in Via delle Ombrine/Via degli Orti e a Ostia in via Tagaste, 4. Negli ultimi tre mesi sono stati centinaia gli accessi alle due strutture, con una percentuale del 70% delle richieste provenienti da giovani in un'età compresa tra 15 e 23 anni, che ammettono l'uso di sostanze stupefacenti e di alcol.

"La grandezza del territorio della nostra ASL ci ha spinti ad aprire un nuovo servizio nel cuore della Magliana, un quartiere densamente popolato che presenta tutte le conflittualità, le difficoltà e il malessere diffuso di una periferia. Diventa ancora più importante garantire in queste aree nuovi servizi sanitari in grado di destinare ai cittadini attività e cure di ogni



tipo", spiega Francesca Milito, Direttore Generale ASL Roma 3. "Ogni giovedì, dalle 17 alle 19, assicureremo anche qui un servizio di ascolto e di orientamento rivolto in particolare ai giovani, ma anche alle famiglie, agli insegnanti delle scuole e a tutte quelle persone che sono a contatto con chi presenta un problema legato alle dipendenze da

droga, alcol e gioco d'azzardo. L'aumento dell'uso delle droghe, anche leggere o il consumo eccessivo di bevande alcoliche sono tra le principali cause di disagio nei giovani, che dimostrano in questo modo il proprio stato di malessere. Accoglierci e guidarli nel percorso di uscita dalla dipendenza è il nostro principale compito, ma è

sempre più necessario creare una rete solida con le famiglie e con le scuole per intercettare il disagio non appena si manifesti", aggiunge Giuseppe Anastasi, Direttore UOC Salute e Dipendenze ASL Roma 3.

L'accesso all'attività dello sportello avverrà tramite appuntamento da fissare direttamente con l'operatore SerD attraverso uno specifico numero telefonico 3336107295 o scrivendo una mail a sportello.dipendenze@aslroma3.it. Entro le 48 ore successive sarà fissato un appuntamento.

"I colloqui che proponiamo hanno la durata di 25/30 minuti e non sono di natura clinica né terapeutica, ma esclusivamente di sostegno psicoeducativo, consulenza e orientamento. Il primo obiettivo che abbiamo è quello di ascoltare e contenere il malessere, con un lavoro destinato al raggiungimento di una maggiore consapevolezza da parte del paziente", conclude Claudia Boro, Coordinatore Infermieristico e Coordinatore Sportello Giovani ASL Roma 3.

Firmata l'ordinanza: accensione riscaldamento dal 15 novembre

In risposta alle esigenze di contenimento energetico e tutela dell'ambiente, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha firmato l'Ordinanza n.124 del 30 ottobre 2024 che regola l'accensione degli impianti termici per la stagione invernale 2024-2025, stabilendo tempi, orari e temperature di funzionamento. Gli impianti potranno essere attivati dal prossimo 15 novembre al 7 aprile 2025 per un massimo di 11 ore giornaliere, comprese tra le ore 5 e le ore 23. L'ordinanza, che stabilisce la riduzione di 1°C rispetto ai limiti indicati nel DPR n. 74/2013, dispone che la temperatura massima negli edifici per attività industriali, artigiane



edili e simili sia di 17°C (+2°C di tolleranza), e di 19°C (+2°C di tolleranza) per tutti gli altri edifici. Sono previste deroghe per specifiche categorie di edifici: le limitazioni al periodo e alle ore di accensione non si applicano a strutture sanitarie, case di riposo, scuole materne e nidi, piscine e saune, e sedi diplomatiche non ubicate in edifici condominiali.

Il presidente Torquati: "Per anni in stato d'abbandono"

Municipio XV, inaugurato Parco Scuola Valle Vescovo

"E' stato inaugurato questa mattina il nuovo parco attrezzato della "Scuola di Grottarossa", in Via di Valle Vescovo. Frutto di una compensazione edilizia, da anni l'area era in stato d'abbandono, diventata poi dodici anni fa addirittura inagibile per uno smottamento da maltempo per cui il parco e la scuola vennero invasi da detriti. Risistemata la scuola, nel corso della nostra precedente consiliatura non riuscimmo però ad avviare gli interventi sull'area verde perché costretti a



lasciare prima che finisse il mandato. In questi due anni e mezzo, grazie ad un lavoro condiviso e



alla serietà del soggetto attuatore abbiamo però ripreso questa complessa vicenda, avviato e ter-



minato i lavori. Ad uso esclusivo dell'IC Lucio Fontana, gli interventi sul parco hanno riguardato

la recinzione completa dell'area, la realizzazione di viali con ghiaia, la piantumazione di alberature e la sistemazione di tutta la zona verde. Voglio davvero ringraziare il nostro Ufficio Tecnico che ha seguito da vicino tutte le fasi, gli Assessori municipali alla Scuola e all'Ambiente, Tatiana Marchisio e Marcello Ribera e i Consiglieri Sara Martorano, Giovanni Forti e Rossana Betulia." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



San Gallicano di Roma: Maria Concetta Fagnoli è la prima donna nominata Direttore Scientifico

Da oggi primo novembre Maria Concetta Fagnoli sarà il nuovo direttore scientifico dell'Istituto dermatologico San Gallicano di Roma. E' la prima donna a ricoprire questo l'incarico, annunciano dagli Ifo, gli Istituti fisioterapici ospitalieri a cui fanno capo gli Irccs San Gallicano e Istituto nazionale tumori Regina Elena. Medico dermatologo, professoressa ordinaria di dermatologia e direttrice della Scuola di specializzazione in Dermatologia e Venereologia dell'università degli Studi dell'Aquila, responsabile dell'Unità di

Dermatologia dell'ospedale San Salvatore, Fagnoli è anche coordinatrice dello Skin Cancer Tumor Board della Asl 1 Abruzzo e di molti studi clinici sperimentali, autore di oltre 300 articoli scientifici e revisore per riviste internazionali di dermatologia, oncologia e genetica. Le linee di ricerca di cui si occupa in ambito clinico e sperimentale includono l'epidemiologia e la genetica molecolare del melanoma e dei tumori cutanei non melanoma, le tecniche diagnostiche non invasive in dermatologia, i nuovi approcci terapeutici per le malattie infiammatorie e



neoplastiche cutanee. "La ricerca dell'Irccs Ifo Istituto San Gallicano è da oggi diretta per la prima volta da

una donna con altissimo profilo accademico e professionale. Sono certo che con lei l'istituto avvanzerà in un percorso ricco di crescita e di successi. Nel darle il mio benvenuto, le auguro buon lavoro", dichiara Livio De Angelis, commissario straordinario Ifo. "Sono onorata - afferma Fagnoli - di rivestire il ruolo di nuovo direttore scientifico di un istituto storico, fondato durante il Giubileo del 1725, che si appresta a celebrare 300 anni di impegno scientifico, assistenza e cura del paziente. Affronterò questa sfida con determinazione e passione".

Gualtieri presente il 5 novembre con Lucarelli, Patanè e i consiglieri Corbucci e Melito Roma a Barcellona per Smart City Expo “Racconteremo il futuro della Capitale”

Roma presenta al mondo i suoi investimenti sulle tecnologie del futuro: con uno stand di 120 metri quadri la Capitale parteciperà dal 5 al 7 novembre allo “Smart City Expo World Congress 2024”, il più importante appuntamento internazionale nel campo dell’innovazione tecnologica applicata alla smart city e ai sistemi urbani integrati.

Il Sindaco Roberto Gualtieri, invitato dal suo omologo di Barcellona Jaime Collboni, sarà allo Smart city Expo martedì 5 novembre per illustrare personalmente in una serie di iniziative i progetti concreti con cui Roma vuole diventare un modello di innovazione urbana fondato sulla collaborazione fra pubblico e privato attraverso l’utilizzo di tecnologie all’avanguardia e soluzioni innovative con l’obiettivo di migliorare e velocizzare i servizi per la cittadinanza e i turisti. Con il Sindaco Gualtieri saranno presenti anche l’Assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità Monica Lucarelli, l’Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè e il presidente e la vicepresidente della Commissione capitolina Statuto ed Innovazione tecnologica Riccardo Corbucci e Antonella Melito.

“La nostra presenza all’Expo di Barcellona è importante perché in uno spazio di confronto internazionale al massimo livello presenteremo alcuni progetti innovativi che delineeranno il volto della Roma del futuro. L’appuntamento di Barcellona ci offre l’opportunità di raccontare al mondo i nostri obiettivi di trasformazione attraverso la tecnologia e di far conoscere all’estero una Roma diversa: più moderna, veloce e attrattiva”. È quanto afferma il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

“Un’opportunità unica per mostrare al mondo la nostra visio-



ne di una Capitale intelligente e inclusiva. Presenteremo una Roma che guarda al futuro, combinando tradizione e innovazione attraverso progetti concreti che valorizzano le tecnologie all’avanguardia e il coinvolgimento dei cittadini. Lo spazio espositivo non è solo una vetrina, ma un luogo di connessione e scambio: ogni visitatore può esplorare, in modo immersivo, come Roma Capitale stia integrando soluzioni sostenibili e collaborazioni strategiche

per trasformarsi in una smart city al servizio di tutte e tutti”. Lo dichiara l’Assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità, di Roma Capitale Monica Lucarelli.

“La Smart City Expo di Barcellona e il concomitante Tomorrow Mobility World Congress rappresenta un’occasione straordinaria di rilancio della nostra città per far tornare Roma a dialogare con le più importanti realtà internazionali. Sarà questa

anche l’occasione per celebrare, con grande orgoglio e soddisfazione, l’ingresso di Roma Capitale nel City Club di EIT Urban Mobility e la nostra partecipazione alla Dichiarazione europea per la Sostenibilità e l’Attrattività del Trasporto pubblico che ci vedrà sottoscrittori assieme alle più grandi città europee nell’ambito del summit organizzato dalla città di Barcellona e da Eurocities”. Ha commentato l’Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè.

Il libro presentato nella splendida cornice del Lago di Campanella

Nerina Piras, “Anno 2013”

Sulla strada Statale Pontina, a pochi passi da Roma, si arriva alla bellissima località del Lago di Campanella, luogo suggestivo, dove la natura la fa da padrona. In questo autunno che ci regala giorni pieni di aspettative si è svolta la presentazione del libro della scrittrice Nerina Piras, “Anno 2013”, accolta dalla magia del luogo si è parlato ancora una volta della problematica dei figli illegittimi, ospitati dalla stupenda Patrizia Antonacci, che ha fatto gli onori di casa. hanno reso questo evento emozionante, anche per le altre scrittrici che sono succedute, Ivana Tersigni con il suo romanzo “Nene dov’è la sua casa” dove racconta la vita di una donna eccezionale Nene, che vive tra esoterismo e religione, e Stella Colonna con il suo libro “Stasera vengo a prenderti” dove si domanda “se questo fosse l’ultimo tuo giorno di vita che cosa faresti?” Una giornata all’insegna della cultura, della bellezza e della gentilezza. il lago ha fatto da contorno a questo splendido posto, portando la sua magia in questo luogo da favola.



“Digitalmentis”: cerimonia di consegna attestati e targhe

Il progetto di educazione digitale promosso dalla Regione Lazio si è concluso nel pomeriggio di mercoledì 29 ottobre, presso la Sala Rossa di Cinecittà

“Digitalmentis”, il progetto con l’obiettivo di informare le persone anziane su vantaggi e criticità dei servizi digitali e a sensibilizzarli per un uso consapevole di essi, si è concluso ieri con la consegna degli attestati di partecipazione. La RSA “Villa Tuscolana” di Roma, gestita da Sereni Orizzonti, ha partecipato al programma pilota sperimentale sviluppato nei bienni 2023-24 in materia di educazione digitale della Regione Lazio. Il mondo digitale è in costante cambiamento e molti sono i rischi che si possono incontrare, per questo motivo si è reso necessario “alfabetizzare” gratuitamente gli over 65 e le categorie sociali fragili, metten-

doli in guardia da possibili frodi e truffe, sull’uso corretto dei social e dei prodotti digitali, sull’utilizzo dello smartphone e sulla navigazione online. L’evento ha visto la partecipazione del Presidente del Municipio Francesco Laddaga, dell’Assessora alle Politiche Sociali Adriana Rosasco, della Presidente della Commissione Politiche Sociali Rosa Ferraro, oltre che del Presidente dell’Associazione Assoconfam Pino Bendandi e del formatore Alessandro Stirpe. A ritirare l’attestato e la targa per Sereni Orizzonti, la direttrice di Villa Tuscolana Francesca Cartisano: «Il progetto dell’associazione Assoconfam ha entusiasmato mol-



tissimo i nostri ospiti. Come residenza condividiamo i valori di questa iniziativa, che vede fondamentale la conoscenza del mondo dell’internet e degli aspetti positivi e negativi di questo strumento come fondamento all’emancipazione individuale e all’inclusione sociale. Ringrazio Alessandro Stirpe per aver dato la possibilità a tutti i nostri ospiti di partecipare a questa importante iniziativa, nonché ad Assoconfam, la Regione e il Municipio VII per la realizzazione del progetto».

Montespaccato, Giuseppetti (Mun. XIII): “Sarò sempre al fianco dell’Asilo Savoia”

“Come presidente del Municipio 13 sarò sempre al fianco di Asilo Savoia e di tutte le associazioni che lavorano per il bene comune e che portano avanti i valori sani dello sport”. E’ quanto afferma la presidente del Municipio XIII di Roma Capitale, Sabrina Giuseppetti, in merito alla notizia della revoca parziale della confisca delle quote sociali dell’impianto sportivo Montespaccato, in favore di Gambacurta. “Abbiamo appreso che la Corte d’Appello del Tribunale di Roma ha restituito il 15% delle quote di proprietà dell’impianto

sportivo del Montespaccato di Via Stefano Vaj a Valerio Gambacurta tramite la Olympus Sport Center”, afferma la presidente Sabrina Giuseppetti, “Appare evidente a tutti che dal 2018 ad oggi l’impegno portato avanti dall’azienda pubblica di servizi Asilo Savoia per la legalità, per l’inclusione sociale e per i valori dello sport hanno fatto bene e tanto al quartiere di Montespaccato. Bisogna continuare in questa direzione e non arretrare di un millimetro nella lotta alla criminalità organizzata. Voglio fare mie anche io le

parole di Don Pino Puglisi che rivolgendosi alle istituzioni diceva “insieme si può fare molto”. Credo che, come istituzioni a tutti i livelli, dobbiamo dire con forza che la realtà del Montespaccato Calcio con Asilo Savoia e il progetto “Talento e Tenacia” debbano essere un bene collettivo da salvaguardare e da proteggere nell’interesse dei giovani e dei bambini che in questi anni si sono avvicinati a quella realtà solo ed esclusivamente con lo scopo di fare dell’attività sportiva la loro cifra di crescita sana nella società”.

SEGRETO



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

UniMarconi compie 20 anni

Nella stessa occasione sono stati celebrati i 150 anni del 'suo' scienziato

L'innovazione e la tecnologia al servizio dell'etica e, dunque, dell'umanità. Lo ha insegnato prima di tutti Guglielmo Marconi, lo ribadisce oggi l'Università UniMarconi, il primo ateneo telematico italiano che festeggia i suoi 20 anni insieme ai 150 anni dalla nascita del grande Scienziato. Nell'Aula magna della sede di via Vittoria



Colonna, a Roma, UniMarconi ha chiamato a raccolta tutto il mondo accademico e politico per celebrare questo doppio anniversario. Doppio come il filo che lega i valori di UniMarconi a quelli di colui che ne ha ispirato il nome. "Il motivo per cui abbiamo scelto di chiamarci Marconi coincide esattamente con ciò che stiamo cercando di trasmettere ai nostri studenti: è importante guardare avanti, usare e sviluppare al meglio tutto il potenziale delle tecnologie future, proprio come fece Marconi a suo tempo e come venne fatto vent'anni fa, quando venne creata questa università, la prima online. Noi ci rivolgiamo principalmente a

lavoratori studenti, offrendo una formazione che poi possa permettere loro di creare cose nuove, come fece Marconi a suo tempo, anche lui un lavoratore e non uno studente classico universitario", ha spiegato il rettore di UniMarconi, Marco Abate, nel corso dell'evento 'Marconi esempio per i giovani. Etica e tecnologia al servizio dell'umanità', iniziativa organizzata con il patrocinio del Comitato nazionale Marconi 150. "Siamo orgogliosi di ospitare questo evento proprio all'interno delle celebrazioni dei nostri vent'anni. Portiamo orgogliosamente il nome di Guglielmo Marconi perché come lui ha portato l'in-

novazione nel campo dell'informazione, anche noi abbiamo portato un modo nuovo per poter fare formazione, in cui viene anche adempiuta una funzione sociale: grazie agli atenei telematici anche le persone che vivono lontane dalle sedi universitarie hanno la possibilità di raggiungere il traguardo della laurea. Altrimenti le loro famiglie avrebbero dovuto fare fronte a costi elevati", ha aggiunto il direttore generale di UniMarconi, Marco Belli. "Questo evento è dedicato anche al binomio che c'è tra etica e informazione- ha aggiunto il dg- oggi viviamo in un'epoca in cui il digitale, i mezzi di comunica-

zione, i social sono strumenti che ovviamente possono portare delle agevolazioni anche a livello di comunicazione, ma in alcuni casi possono recare dei danni, come le cronache purtroppo ci insegnano, soprattutto tra i giovani. Il nostro ateneo vuole dare la possibilità ai giovani di fare una riflessione affinché possa esserci un utilizzo non più smodato di questi mezzi, ma trarne soltanto dei benefici", ha concluso. Molte le personalità presenti nell'Aula magna, tra le quali, insieme al presidente UniMarconi, Alessio Acomanni, anche la principessa Elettra Marconi e il principe Guglielmo Giovanelli Marconi, rispettiva-

mente figlia e nipote dello scienziato. "Sono felice di essere qui all'Università Guglielmo Marconi, intitolata a mio nonno. È la prima università telematica in Italia che sta promuovendo tantissimo la cultura per i giovani, fondamentale se vogliamo che questo nostro Paese abbia un futuro. La cultura è fondamentale per battere il malaffare, l'ignoranza e la corruzione. Dobbiamo aiutare soprattutto i più giovani. Per questo la didattica a distanza che l'Università UniMarconi promuove da sempre è fondamentale non solo per i momenti di emergenza, come il Covid, ma anche per gli studenti che seguono corsi da una città o da una

regione lontana. Andiamo avanti con questo scopo ricordando il pioniere, Guglielmo Marconi". Tra le personalità della politica, presente a UniMarconi per celebrare l'ateneo e il 150esimo di Marconi il ministro dello Sport e i Giovani, Andrea Abodi, secondo il quale si tratta di "un anniversario importante, 150 anni di Guglielmo Marconi, e il titolo è emblematico: 'Marconi esempio per i giovani. Etica e tecnologia al servizio dell'umanità'. Non è un caso che gli anniversari nazionali siano una struttura di missione affidata al ministro per lo Sport e i Giovani, perché il tema è proprio la testimonianza e la possibilità di essere esempio. Tanto più su un tema di stretta attualità come la relazione tra tecnologia ed etica ha detto il ministro- che non sempre oggi viaggiano in armonia tra loro. Un tema che degenera in tante forme e che Marconi ci richiama in termini di coscienza proprio a una responsabilità che passa inevitabilmente per i valori che possono andare d'accordo con la tecnologia".

A Palazzo Merulana circa 400 candidati e un convegno con aziende leader

Synergie Inclusion: successo del recruiting day sulla disabilità legata al mondo del lavoro!

Una giornata per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, con un'attenzione particolare alle categorie protette: il Recruiting Day - Synergie Inclusion è stato questo e molto altro. L'evento ha visto la partecipazione di quasi 400 candidati e si è svolto nella stupenda cornice di Palazzo Merulana a Roma nella mattinata di martedì 29 ottobre alla presenza degli interpreti LIS, abilitati a tradurre dalla lingua parlata alla lingua dei segni. Un'esigenza, quella che ha portato all'organizzazione di questo convegno, che nasce da un dato preoccupante: secondo gli ultimi dati Istat solo il 19,7% delle persone con disabilità tra i 15 e i 64 anni risulta occupata.

Durante la giornata, organizzata da Synergie Italia con il patrocinio della Regione Lazio, si è svolto il convegno 'Disabilità e lavoro a confronto'. La tavola rotonda ha visto la moderazione di Antonia Del Vecchio, Diversity e Disability Manager Synergie 68 ed è stata aperta da Daniela Stuppi, Head of Corporate Communication Synergie Italia, e da Serenella Di Marco, Responsabile dell'ufficio mostre e servizi educativi di Palazzo Merulana, che ha parlato del progetto 'Open Merulana -

Buone pratiche per la creazione del Museo Gentile'. Prima degli interventi previsti dal convegno, Synergie ha voluto celebrare l'intitolazione dell'intero progetto Synergie&Inclusion a Paola Kovacic, Regional Key Account Manager di Synergie Italia scomparsa recentemente, consegnando una targa commemorativa al suo compagno. Dopo i saluti istituzionali di Salvatore Segreto, Funzionario e responsabile Area attuazione tutela della fragilità e punto di contatto della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione, sono intervenuti Antonio Pelosi, Founder e CEO Albergo Etico Roma, Barbara Grieco, Senior Talent Acquisition Partner LoB Rail Control e responsabile per l'assunzione delle persone legge 68/99 Hitachi Rail, e Cristina Ruffino, Talent Acquisition Italy Manager - HRBP Thales Alenia Space Italia. Un altro intervento molto sentito è stato quello che ha visto protagonista Ivan Cottini, ballerino professionista affetto da sclerosi multipla, il quale, nel suo intervento, ha trattato il tema del 'Coraggio e opportunità: la forza di rimettersi in gioco'. È stato possibile anche visitare la mostra 'Imaginaria', l'esposizione

permanente di arte immateriale: un percorso performativo esperienziale all'interno la storia dell'arte all'insegna dell'accessibilità. Al Recruiting Day hanno partecipato numerose aziende leader nei settori: aerospaziale, sanitario, servizi energetici e hotellerie tra gli altri. Hanno presenziato: Abbott Srl, ATG Italy Srl, Bulgari Roma Srl, DGA, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Gestore Servizi Energetici S.p.A., Lifeanalytics Srl, MBDA S.p.A., Telespazio S.p.A., Thales Alenia Space Italia, Topnetwork S.p.A. Antonia Del Vecchio, Diversity & Disability Manager Synergie 68 Italia: "Con questo progetto intendiamo portare un contributo per un cambio di prospettiva sul tema della disabilità con una visione che restituisca la dignità alle persone. Quella dignità che ognuno di noi merita nella vita. Se è vero che è importante lavorare sui pregiudizi è altrettanto vero che è importante lavorare su di un contesto che supporti il benessere e lo sviluppo di competenze di ciascuno lavoratore, indipendentemente dalla condizione di salute di partenza". Paola Centanni, Direttrice di Palazzo Merulana: "Siamo felici di aver accolto il Recruiting Day -

Synergie Inclusion perché è in piena sintonia con gli stessi valori e obiettivi del nostro progetto "Open Merulana", che prevede e mette in atto una serie di pratiche destinate all'inclusione di tutti coloro che frequentano il museo. Palazzo Merulana non è solo un luogo che custodisce opere d'arte ma vuole essere soggetto promotore del cambiamento sociale e culturale, in un dialogo continuo con ogni tipo di pubblico e con tutte le persone con esigenze speciali affinché la disabilità non sia un ostacolo nella fruizione dell'esperienza artistica".





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



**Realizzato
con il contributo
dell'artista
Marco Lodola
e dello scrittore
Maurizio de Giovanni**

Presentato il Calendario Storico dei Carabinieri

Il Comandante Generale, Gen. C.A. Teo Luzi, ieri mattina, ha presentato il Calendario Storico dell'Arma dei Carabinieri edizione 2025. A illustrare l'opera è stato il famoso conduttore televisivo Marco Liorni, nella splendida cornice dell'Auditorium Parco della Musica. "I Carabinieri e i giovani" è il tema del nuovo Calendario Storico, realizzato con il contributo di celebri personaggi dello scenario artistico-letterario italiano, Marco Lodola e Maurizio de Giovanni; il primo che ha curato la veste grafica dell'opera è considerato un artista poliedrico del Nuovo Futurismo e della Pop Art italiana, mentre il secondo, scrittore partenopeo di successo, è noto per le collane de "Il Commissario Ricciardi", "I Bastardi di Pizzofalcone", "Mina Settembre". I testi che accompagnano le 12 tavole descrivono un dialogo epistolare fra un Maresciallo Comandante di Stazione, vedovo, e suo figlio, studente alle prese con le sfide del quotidiano e con il dolore, condiviso con il padre, per la scomparsa della madre. Il Maresciallo utilizza come chiave di dialogo alcuni racconti del suo lavoro, parlando di alcuni episodi di servizio che toccano temi come il bullismo, le dipendenze, la salvaguardia dell'ambiente e del rispetto per l'altro, l'inclusività e la solitudine sociale. Riesce così a superare gli ostacoli e le difficoltà ricorrenti nel rapporto comunicativo fra adulti e ragazzi con un metodo tanto astuto quanto discreto: conoscendo l'abitudine del ragazzo di sfogliare album di foto che ritraggono anche la madre scomparsa, decide di inserire dei bigliettini al suo interno, chiedendogli di toglierli se letti e, quindi, gradi-

ti. In questo modo, Maurizio de Giovanni riesce a romanizzare il rapporto fra nuove generazioni e legalità, con un linguaggio diretto ed empatico, riassumendo l'amore paterno, i valori e la fiducia nelle giovani generazioni in una sorta di testamento morale. Le tavole, invece, raffigurano, nell'inconfondibile stile pop di Marco Lodola, carabinieri delle varie articolazioni dell'Arma e figure giovanili, nella versione cartacea delle "sculture luminose" che lo hanno reso celebre nel mondo. Il calendario vuole valorizzare i giovani, bene inestimabile per tutti e investimento prezioso per il futuro del Paese, richiamando una delle principali attività preventive svolta dall'Arma a loro favore, gli incontri nelle scuole sulla "Cultura delle legalità", che ambiscono a promuovere conoscenza della legge e cultura civica. Un'opportunità unica e privilegiata di cui far tesoro per sviluppare nelle giovani generazioni la sensibilità verso le tematiche sociali più avvertite, della legalità e dei temi ambientali, e accrescere la consapevolezza del proprio prezioso ruolo per la crescita sociale, economica e democratica del Paese. La tavola del mese di novembre, attraverso la rappresentazione di un militare per ciascuna Forza Armata, è dedicata alla "Difesa" e ai suoi valori. La scelta del mese coincide con la ricorrenza della "Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze Armate", che celebriamo il 4 novembre, quest'anno suggellata dalla cerimonia nella città di Venezia e dal "Villaggio della Difesa" allestito al Circo Massimo dal 1 al 4 novembre, in cui i cittadini potranno scoprire le nostre Forze Armate. La grande curiosità che suscita il Calendario



Storico dell'Arma, oggi giunto a una tiratura di 1.200.000 copie e tradotto in otto lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese, giapponese, cinese e arabo) oltre che in sardo e friulano, è una chiara dimostrazione della stima e della gratitudine di cui gode l'Istituzione da parte della comunità. L'elevato significato dei suoi contenuti ne fanno un oggetto apprezzato, ambito e presente tanto nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro quanto nelle scuole e nei luoghi di aggregazione sociale, quasi a testimonianza del fatto che "accanto ad ogni cittadino c'è un Carabiniere". La pubblicazione del Calendario, giunta alla sua 92ª edizione, dopo l'interruzione post-bellica dal 1945 al 1949 venne ripresa regolarmente nel 1950 e da allora è stata puntuale interprete, con le sue tavole, delle vicende dell'Arma e, attraverso di essa, della Storia d'Italia. Oltre al Calendario, è stata pubblicata anche l'edizione 2025 dell'Agenda la cui opera rappresenta la continuità editoriale del Calendario, riportando le storie di de Giovanni come apertura di ogni singolo mese. Altre due opere completano l'offerta editoriale dell'anno 2025. Il Calendario da tavolo,

dedicato anche quest'anno al tema "I Carabinieri nei Borghi più Belli d'Italia" e realizzato con gli scatti dei comuni dello stivale più suggestivi e ricchi di tradizioni, da Nord a Sud, fra cui: Sappada (UD), Civitella del Tronto (TE), Suvereto (LI), Posada (NU), Locorotondo (BA) e Gerace (RC). L'intero ricavato della vendita del calendario da tavolo è devoluto, come accaduto negli anni precedenti, all'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri. Il Planning da tavolo è invece incentrato sul tema "L'impegno internazionale dei Carabinieri. L'attività di cooperazione e i teatri operativi", con la finalità di illustrare la delicata e preziosa attività che l'Arma svolge fuori il territorio nazionale, assolvendo con professionalità e dedizione sia ai compiti di stability policing che di sicurezza e vigilanza alle sedi diplomatiche, un impegno altamente apprezzato dalla comunità internazionale. Il ricavato di tale prodotto editoriale sarà devoluto nuovamente ad un ospedale pediatrico, individuato quest'anno nel Santobono di Napoli. Oggi, in concomitanza con la presentazione dei prodotti editoriali, la Galleria Deodato Arte, che rappresenta l'artista, apre (fino al

16 novembre, in via Giulia 122 a Roma) la mostra "Marco Lodola. Luci Blu". La collezione inedita dell'artista espone sculture luminose e bozzetti ispirati all'Arma dei Carabinieri utilizzati per la realizzazione del Calendario Storico ed. 2025. La mostra è nata per rendere omaggio all'Istituzione che con la sua storia di oltre due secoli è ormai diventata un elemento iconografico che appartiene all'immaginario popolare italiano.

Se c'è un tempo della vita che non va mai sprecato, è quello in cui parliamo ai giovani. Sono semi che gettiamo perché il futuro sia più bello e rigoglioso. A questo fine bisogna piantare i Valori, radici salde e rami alti che guardino al cielo. Maurizio de Giovanni è un grande autore del nostro tempo. La sua Napoli del Commissario Ricciardi, dei Bastardi di Pizzofalcone e di Mina Settembre, romanzi divenuti serie televisive di enorme successo, è riscatto dal crimine e slancio verso una società più umana e più giusta. Non potevamo che affidare a lui un lavoro sulla legalità dedicato alle nuove generazioni, che toccasse i temi su cui si gioca la loro partita. Ci accompagnano in questo viaggio le pregevoli illustrazioni di Marco Lodola, artista pop affermato nel mondo, esponente del Nuovo Futurismo che di recente ha "arredato" con le sue sculture luminose le facciate e le vetrine di prestigiose boutique a Roma, New York, Parigi, Singapore, e poi le Gallerie Lafayette di Doha in occasione dei mondiali di calcio nel Qatar. È molto bella l'idea di un maresciallo che, con brevi e incisive lettere, racconta al figlio il suo lavoro e la sua anima da carabiniere. La moglie è mancata ma lui e il ragazzo sono rimasti una famiglia, "lo sono forse anche di

più". Così il padre decide di trasmettere ciò che ha appreso dalla sua esperienza, con parole semplici e tese a squarciare il velo di incomunicabilità che a volte separa i figli dai genitori. Lo fa con un amore che non si vergogna di manifestare, perché bisogna sempre dire ti voglio bene, "meglio una volta in più che una in meno". Ammonisce il giovane a guardarsi dalla droga, che fa diventare "vigliacchi, bugiardi, codardi, ingannevoli". Che fa "andare via, in un inferno profondo" dal quale "non si torna più". Lo esorta a trattare la città come se fosse casa sua, a star lontano dai "branchi", a bandire qualunque forma di bullismo, a rispettare le donne. Gli ricorda che chi ha ragione "non ha mai bisogno di urlare". È un testamento morale da conservare nella vita, che farà crescere entrambi. Ma la storia di una piccola famiglia acquista, attraverso i toccanti insegnamenti di un maresciallo, una valenza universale. Esprime i sentimenti e l'impegno che ogni buon carabiniere, ogni buon cittadino deve avere verso il suo prossimo. Se tutti educiamo i figli al rispetto dell'altro, la partita del futuro è già vinta. All'orizzonte ci sono sfide importanti: salvaguardare il pianeta, conservare la pace, gestire al meglio l'intelligenza artificiale scongiurando i rischi per una democrazia conquistata a fatica nel corso dei secoli. In queste pagine, che spero saranno apprezzate, c'è un'idea su come affrontarle. Ancora una volta il Calendario Storico dell'Arma dei Carabinieri valorizza le arti, che nel Bel Paese sono di casa, senza dimenticare il loro valore educativo. Ancora una volta è la nostra occasione per augurare a tutti i lettori un Nuovo Anno ricco di gioia e serenità.

Prefazione del Comandante Generale, Gen. C.A. Teo Luzi

Se c'è un tempo della vita che non va mai sprecato, è quello in cui parliamo ai giovani. Sono semi che gettiamo perché il futuro sia più bello e rigoglioso. A questo fine bisogna piantare i Valori, radici salde e rami alti che guardino al cielo. Maurizio de Giovanni è un grande autore del nostro tempo. La sua Napoli del Commissario Ricciardi, dei Bastardi di Pizzofalcone e di Mina Settembre, romanzi divenuti serie televisive di enorme successo, è riscatto dal crimine e slancio verso una società più umana e più giusta. Non potevamo che affidare a lui un lavoro sulla legalità dedicato alle nuove generazioni, che toccasse i temi su cui si gioca la loro partita. Ci accompagnano in questo viaggio le pregevoli illustrazioni di Marco Lodola, artista pop affermato nel mondo, esponente del Nuovo Futurismo che di recente ha "arredato" con le sue sculture luminose le facciate e le vetrine di pre-



stigiose boutique a Roma, New York, Parigi, Singapore, e poi le Gallerie Lafayette di Doha in occasione dei mondiali di calcio nel Qatar. È molto bella l'idea di un maresciallo che, con brevi e incisive lettere, racconta al figlio il suo lavoro e la sua anima da carabiniere. La moglie è mancata ma lui e il ragazzo sono rimasti una famiglia, "lo sono forse anche di più". Così il padre decide di trasmettere ciò che ha appreso dalla sua esperienza, con parole semplici e tese a squarciare il velo di inco-

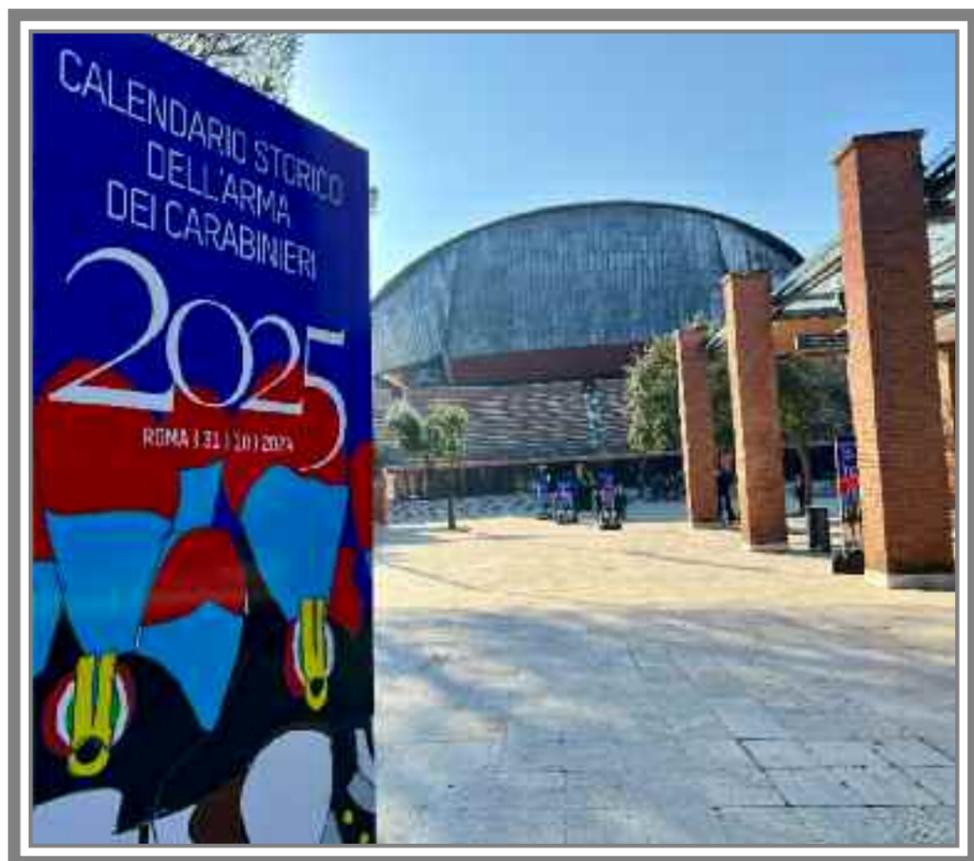


municabilità che a volte separa i figli dai genitori. Lo fa con un amore che non si vergogna di manifestare,

perché bisogna sempre dirti voglio bene, "meglio una volta in più che una in meno". Ammonisce il gio-

vane a guardarsi dalla droga, che fa diventare "vigliacchi, bugiardi, codardi, ingannevoli". Che fa "andare via, in un inferno profondo" dal quale "non si torna più". Lo esorta a trattare la città come se fosse casa sua, a star lontano dai "branchi", a bandire qualunque forma di bullismo, a rispettare le donne. Gli ricorda che chi ha ragione "non ha mai bisogno di urlare". È un testamento morale da conservare nella vita, che farà crescere entrambi. Ma la storia di una piccola famiglia acqui-

sta, attraverso i toccanti insegnamenti di un maresciallo, una valenza universale. Esprime i sentimenti e l'impegno che ogni buon carabiniere, ogni buon cittadino deve avere verso il suo prossimo. Se tutti educiamo i figli al rispetto dell'altro, la partita del futuro è già vinta. All'orizzonte ci sono sfide importanti: salvaguardare il pianeta, conservare la pace, gestire al meglio l'intelligenza artificiale scongiurando i rischi per una democrazia conquistata a fatica nel corso dei secoli. In queste pagine, che spero saranno apprezzate, c'è un'idea su come affrontarle. Ancora una volta il Calendario Storico dell'Arma dei Carabinieri valorizza le arti, che nel Bel Paese sono di casa, senza dimenticare il loro valore educativo. Ancora una volta è la nostra occasione per augurare a tutti i lettori un Nuovo Anno ricco di gioia e serenità.



Dallo Sport e Opportunity all'arte musicale di Bellini, Respighi e Tosti Guadagnuolo espone la sua opera al CONI e al Museo dell'ARA PACIS

Al Palazzo delle Federazioni del CONI, in occasione del Convegno Sport Opportunity su invito del Vicepresidente Giuseppe Palma del Centro Studi ESSE, giovedì 24 ottobre 2024 è stata esposta l'opera del M° Francesco Guadagnuolo dal titolo: "L'autodromo del Lago Pergusa". Durante il suo intervento Guadagnuolo ha detto: "Ho voluto dedicare questo mio dipinto all'Autodromo di Pergusa, un'eccellenza che tanto lustro ha dato negli anni passati alla Sicilia (dal 1962). Al momento, Pergusa e il suo Lago sono gravati di una malinconica condizione che forse non può ritornare più. Quello che all'epoca era il Lago, un luogo piacevole di aspirazione sportiva e rappresentazione ambientale con tutta la sua biodiversità, si è convertito in una distesa secca trasformata ad esiguo fango-acqua acquitrinoso.

Ricordo a quel tempo l'autodromo con il 'Gran Premio del Mediterraneo', ha accolto molteplici eventi nazionali e internazionali. La pista si articolava lungo il perimetro del Lago. Il primo torneo delle monoposto si ebbe nel 1962 con la vittoria di Lorenzo Bandini su Ferrari, dopo un appassionante duello con Giancarlo Baghetti della stessa squadra. In tal epoca il circuito incontrò le imprese indimenticabili dei più grandi fuoriclasse di quel tempo, come Regazzoni, Schumacher, Alboreto e tanti altri.

Ho voluto dedicare questo dipinto all'autodromo, perché il 2 agosto 2024 è stato sciolto il Consorzio Ente Autodromo Pergusa, non entro sugli affari politici per questa decisione, ma devo dire che ha ignorato la volontà, sicuramente contraria, dell'opinione pubblica. L'Autodromo è stata la principale 'impresa' del territorio. Chi vi



parla è un appassionato di corse come tanti della popolazione siciliana, legati al veloce anello che correva intorno al Lago Pergusa, essendo diventata la pista più importante da Roma in giù, dove arrivavano un gran numero di appassionati, per assistere alle gare attorno al Lago. Nell'incantevole apparato scenico del 'Gran Premio del Mediterraneo' in quegli anni, il Lago rimandava la vivacità del luogo, dando vita ad un ambiente affascinante per le competizioni delle gare di Formula 1.

Ho scelto di ritrarre la corsa automobilistica con un'auto di Formula 1 in prima linea (frontale) e non di profilo, per riuscire in questa forma a restituire il fine della gara di velocità tanto amata, ma tanto più naturale per la bellezza del luogo. L'auto da corsa sembra convogliare tutto il suo movimento in prossimità di chi osserva il quadro, ponendo lo spettatore nel mezzo della competizione medesima. Al centro del paesaggio ho rappresentato il Lago, risalta la resa atmosferica che concorre a dare vita al mio

stato d'animo emozionale. La luminosità riporta qualunque tratto del luogo in uno scenario impregnato di natura. È tanto nostalgico pensare come, un'estensione così incantevole e mitica, si sia convertita ad oggi in tale disfacimento, quello che un tempo era il Lago del 'Gran Premio del Mediterraneo' adesso è soltanto una cicatrice, un'immagine di doloroso tracollo ambientale e dello sport che ha danneggiato la Sicilia ed ha tolto ai siciliani un pezzo di bellezza e di storia sportiva".

Mentre nel Museo dell'ARA PACIS di Roma, sempre su invito del Vicepresidente Giuseppe Palma del Centro

Studi ESSE, Guadagnuolo ha esposto "L'Arte musicale di Bellini, Respighi e Tosti" in occasione del concerto "Inni alla Bellezza" venerdì 25 ottobre 2024. La musica è sempre stata la musa ispiratrice per l'arte. Ed è così che il M° Francesco Guadagnuolo si è cimentato nel dipingere l'opera d'arte in cui proprio la musica è protagonista, realizzando per l'occasione i ritratti dei tre artisti scelti dalla soprano Marianna Altamira e dal Maestro Gianfranco Pappalardo Fiumara che ha accompagnato la soprano al pianoforte. A introdurre la serata è stato l'Ispettore dei

Beni Culturali della Regione Siciliana Nicolò Fiorenza parlando dell'importanza storica dell'Ara Pacis.

Il dipinto-collage è sicuramente una delle opere ben riuscite di Guadagnuolo con una ricercatezza dei colori che vanno dall'oro ai gialli e alle terre. I soggetti sono tre personalità della musica dell'otto/novecento. Prima del concerto Guadagnuolo ha detto: "Osservando l'opera vediamo al centro Bellini, a sinistra Respighi e infine a destra troviamo Tosti. In tutti e tre sono stati inseriti uno spartito musicale appartenente ad ognuno dei protagonisti. I rimandi

all'espressioni artistiche e alla storia lirica dell'arte Italiana sono chiari grazie allo sfondo di un paesaggio lirico con accenni notturni con una luna piena che riesce a dare un senso del romanticismo in un'Italia, a quel tempo ancorata alle radici classiche".

Il tempo è stato cadenzato dal canto e dalle musiche eseguite dalla Soprano Mariana Altamira e dal M° Pappalardo Fiumara. Una condizione favorevole per addentrarsi nell'universo creativo della musica e dell'arte e lasciarsi cogliere dai sentimenti emozionali. Insomma una serata che ci ha rivelato un passato infondendo suggestioni intense e riverberi sul patrimonio trascorso tutto italiano, affiorando finezze impercettibili all'udito e alla vista. I soggetti pensanti ritratti affiorano nella loro anima e spessore. Un inno di bellezza e di natura che esamina i misteri del tempo trascorso.

Gli organizzatori hanno pensato bene che, proprio gli spazi dell'ARA PACIS, manifestassero gli ideali per riferirsi alla bellezza nella sua configurazione artistica, pittorica e musicale, e che anche questo cooperasse ad offrire il Museo all'essere umano ai consueti valori della vita.

La terza mostra di Guadagnuolo, presso la Biblioteca Comunale di Genzano di Roma, è dedicata ai Laghi di Castel Gandolfo e di Nemi con l'intento di sensibilizzare al rischio prosciugamento, in occasione dell'"Ottobre Scientifico" sul tema: "Crisi Climatica e protezione ambientale: salvaguardare l'ambiente oggi per l'umanità di domani", che è terminata il 28 ottobre 2024.

Vi sveliamo questo interessante fenomeno che affascina milioni di turisti l'anno Perché non piove nel Pantheon?

Chi ha visitato il Pantheon a Roma sa bene che il grande foro sulla cupola è aperto, non c'è alcuna protezione a impedire la discesa dell'acqua. Allora, perché non piove nel Pantheon? La ragione è molto semplice: c'entra la particolare conformazione a "camino" del celebre monumento. Prima di capire come defluisce l'acqua, è curioso scoprire perché i progettisti hanno lasciato un foro così ampio nella cupola. Non si tratta solo di un elemento architettonico di straordinaria bellezza, ma svolge anche funzioni importanti dal punto di vista simbolico e pratico. Dal punto di vista strutturale, l'apertura serve primariamente a ridurre il peso complessivo della struttura, una soluzione ingegnosa che ha permesso di costruire una cupola di dimensioni e spessore impressionanti senza comprometterne la stabilità. Oltre alla sua funzione strutturale, il foro ha anche un profondo significato simbolico. Per gli antichi romani, rappresentava un collegamento diretto tra il mondo terreno e

quello divino, un occhio che si apre verso il cielo. La luce solare che filtra attraverso di esso segue il movimento del sole e illumina la rotonda interna in modi sempre diversi. Nel tempio si verifica un fenomeno noto come "effetto camino". Questo effetto crea una corrente d'aria ascensionale che frantumando le gocce d'acqua, riducendo significativamente la quantità di pioggia che penetra all'interno. Anche quando piove forte, nella chiesa entreranno solo poche gocce d'acqua. Il pavimento del Pantheon è inoltre dotato di un efficiente sistema di deflusso con fori centrali e laterali che impediscono la formazione di pozzanghere, contribuendo ulteriormente a mantenere asciutto l'interno. Di conseguenza, tutta l'acqua pluviale che entra nell'edificio, viene convogliata nelle fognature. Il Pantheon era originariamente costruito come tempio dedicato a tutti gli dei romani. La parola "Pantheon" deriva infatti dal greco "pan" (tutto) e "theon" (divino). Nonostante sia stato



costruito più di 2000 anni fa, il Pantheon possiede la più grande cupola in calcestruzzo non armato del mondo, con un diametro di 43,3 metri. La tomba del famoso pittore rinascimentale Raffaello si trova qui, fu sepolto a Roma dopo la sua morte nel 1520. Il Pantheon è stato convertito in chiesa cristiana, nel 609 d.C., evento che ha giocato un ruolo cruciale nella sua conservazione attraverso i secoli.

Mariagrazia Biancospino

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Bucchi (FdI): "Torna la necessità da parte del comune di acquisire le aree Arsial" Borgo S. Martino, cittadini infuriati per la chiusura dell'unico parco giochi

Borgo San Martino, dopo oltre 20 anni l'Ente regionale Arsial, ex Ersal, ex Ente Maremma ente di riforma fondiaria, interviene nella frazione rurale del comune di Cerveteri nella mattinata del 29 ottobre e chiude il parco giochi nato spontaneamente su terreno già destinato a servizi dallo stesso ente di riforma nel 1950. Il parco giochi, grazie alla manodopera di giovani volontari e le libere offerte di molti cittadini aveva permesso di attrezzare l'area per creare un punto di gioco e di incontro per i più piccoli in un contesto di case sparse dove molti sono i servizi mancanti, in particolar modo quelli ricreativi. "Con la chiusura del parco che sta infuriando i cittadini del luogo viene meno l'unico punto ricreativo e di incontro dedicato ai bambini", ha dichiarato il consigliere di Fratelli d'Italia Luigino Bucchi. "La chiusura del parco giochi di borgo San Martino mette a nudo ancora una volta la necessità da parte del comune di acquisire le aree Arsial destinate a titolo gratuito agli enti locali che ne fanno richiesta, l'acquisizione di dette aree, inoltre, permetterebbe di risolvere non solo questo ma anche gli altri problemi presenti nelle altre frazioni rurali di Due Casette - Sasso e de I Terzi mettendo fine ai balzelli di competenza che vanno avanti da circa 70 anni tra Arsial e Comune a discapito dei cittadini costretti a convivere con mille problemi derivanti da questa anomala situazione. Al riguardo, ha proseguito il consigliere Bucchi - più volte è stata sollecitata l'acquisizione dei beni in discussione ma nonostante le puntuali promesse da parte dell'attuale amministrazione, così come è



stato per quelle precedenti in cui l'attuale sindaco Gubetti e molti dei consiglieri dell'attuale maggioranza facevano parte, nulla è stato fatto e nulla risulterebbe che si stia

facendo. Si rende comunque noto, ha continuato Bucchi, - che in data 7 ottobre 2024 (precedente alla chiusura del parco giochi), è stata presentata una mozione acquisita con



prot. 53639 a firma; Bucchi, Accardo e Orsomando contenente richiesta di acquisizione da parte del comune di Cerveteri dell'area attrezzata a Parco Giochi e campo di cal-

cetto di borgo San Martino attualmente interdotta in questi giorni ai piccoli fruitori. La discussione della mozione citata è prevista per il prossimo consiglio comunale.

Il cantante, appassionato di danza, ha fatto visita al Centro RIM Valerio Scanu a Cerveteri



Valerio Scanu è stato recentemente a Cerveteri. Nella foto lo vediamo con i maestri di danze latine Noemi Oriolesi e Luigi Francescangeli del Centro Sportivo RIM di via Graziosi a Cerveteri. Insieme a loro, Maria Grazia Onorati. Il cantante, vincitore dell'edizione 2010 del Festival di Sanremo, è allievo dei due maestri nella loro scuola romana e ha visitato il centro etrusco per conoscere gli allievi e per far loro una piccola sorpresa.

Rabbia e sconcerto del circolo locale di Italia Viva. Maurizio Falconi: "Atto ignobile"

Scritte antisemite sul portone di un bar

"Cerveteri non è una cittadina felice. Se qualcuno l'avesse mai pensato ora ha la certezza di aver vissuto in una realtà parallela, viste le scritte antisemite che sono apparse sul portone di un bar nel centro di Cerveteri. Le scritte e le offese antisemite sono quanto di più ignobile, stupido, feroce si possa scrivere o pronunciare. Non c'è nessuna scusante, nessuna "comprensione" per un atto ignobile, nessuna definizione di "ragazzata" che possa essere accettata per questo atto infame. "Ma in fondo, sono solo scritte su una porta!" diranno in molti. Ma quelle scritte sono le fonti che possono portare ad altre offese, ad altra violenza ben più grave. Ed allora guardiamoci negli occhi: cos'ha di differente dagli altri esseri umani un Ebreo? Non ha gambe, braccia, occhi, sentimenti come tutti gli altri esseri umani di tutto il mondo? Non

lavora, ride, piange, si rallegra come tutti gli altri esseri umani? Ecco, qui sta il punto. Dobbiamo cominciare ad insegnare ai nostri ragazzi, in casa, a scuola, che la violenza verbale, il disprezzo degli altri, il pensiero che se tu non sei come me (alto, biondo, e con gli occhi azzurri), tu sei "diverso" e quindi "colpevole" della tua diversità. Ma la diversità è presente



nella Natura e ne fa parte integrante ed è una ricchezza, non una iattura. Dobbiamo far capire, non solo ai nostri ragazzi, ma a tutti, che gli Ebrei non sono "altro da noi", sono esseri umani come noi. Pensavamo che

Cerveteri fosse lontana anni luce dall'antisemitismo ed invece, una mattina, scopriamo che è qui in mezzo a noi e ci ferisce. Colpisce

tutta la comunità, perché nessuno può dirsi lontano dai problemi dei nostri concittadini. A questo punto, non solo la Scuola, ma anche la Politica devono attivarsi perché queste cose non accadano più. E l'arma principale non è la coercizione, è la cultura, la lettura, la conoscenza nel più alto senso di questa parola, perché colui che ignora è destinato a ripetere parole, gesti che speravamo non avvenissero più, mentre invece stiamo ricominciando tutto daccapo. Noi di Italia Viva esprimiamo tutta la nostra solidarietà agli Ebrei presenti nella nostra città ed a loro, che sentiamo così vicini a noi, diciamo, come John Kennedy disse a Berlino nel 1960 "Ich bin ein Berliner", "siamo Ebrei" e vi siamo vicini senza se e senza ma". Queste le parole di Maurizio Falconi, Presidente di Italia Viva Cerveteri.

La denuncia di un volontario del GATC che ha allertato la Polizia locale

Motocross in via degli Inferi

Hanno "trasformato" una via piena di storia per una pista di motocross. La denuncia arriva dai volontari del GATC, gruppo archeologico del territorio cerite. Domenica i volontari erano impegnati in alcune attività in via degli Inferi quando si sono imbattuti in tre motociclisti intenti a scorzare all'interno di via degli Inferi nonostante il divieto all'ingresso a veicoli a motore e addirittura alle bici. Della vicenda sono stati subito informati gli agenti della Polizia locale, intervenuti sul posto per raccogliere la denuncia.

Dei tre, ovviamente, nessuna traccia anche se il volontario è riuscito a immortalarli in un video e in alcune foto che potrebbero ora risultare utili agli agenti della municipale, per individuarli e identificarli. Si appella, intanto, "alla responsabilità di tutti" il direttore del Parco archeologico Cerveteri Tarquinia, Vincenzo Bellelli. Messaggio rivolto in particolar modo a ciclisti e motociclisti per "aiutare le autorità di tutela, e in primis il Pact, a mantenere integro il paesaggio della Necropoli, nelle aree ad accesso

libero, rispettando il delicato equilibrio che si è creato fra monumenti antichi, natura e presenza dell'uomo". E ad intervenire, a difesa dell'area, di grande pregio storico e naturalistico del territorio etrusco è stato anche il sindaco Elena Gubetti che ha ricordato come "l'Italia" sia stata "la prima nazione al mondo a inserire nella propria Costituzione la tutela dei paesaggi e del patrimonio storico e artistico". "L'articolo 9 è uno dei principi fondamentali della nostra Carta che sostiene la cultura, la



ricerca e le tanti grandi bellezze del nostro Paese. Parliamo di arte, ma anche di ambiente, di archeologia" ha evidenziato il primo cittadino. "Proteggerlo e valorizzarlo è il compito di tutti i cittadini".

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Due arresti eseguiti e oltre cento sono state le persone identificate Blitz dei Carabinieri nelle stazioni Ferroviarie di Ladispoli e Cerveteri

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno effettuato una serie di controlli mirati a garantire la sicurezza nei comuni di Ladispoli e Cerveteri, finalizzati a contrastare le attività illecite e il degrado nelle stazioni ferroviarie, in linea con le direttive fortemente volute dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Le attività hanno portato all'arresto di due persone, di 20 e 33 anni, entrambe destinatarie di ordinanze di custodia in carcere, e alla denuncia alla Procura della Repubblica per un'altra persona, gravemente indiziata del reato di ricettazione.

In Particolare, i Carabinieri hanno fermato un cittadino romeno subito dopo aver sottratto, con la cosiddetta "tecnica dell'abbraccio", un orologio di valore ad un uomo. Non è mancato inoltre, al termine del servizio, un intervento coraggioso dei Carabinieri che, notando un 20enne camminare sui binari, hanno tempestivamente allertato la Polizia Ferroviaria di Roma, segnalando l'imminente pericolo.

A questo punto il traffico ferroviario è stato rallentato, permettendo l'azione di salvataggio. Gli accertamenti sulla vicenda sono tutt'ora in corso, il ragazzo è stato dichiarato fuori pericolo. Durante i controlli sono state identificate oltre cento persone, elevate 4 sanzioni al codice della strada con una multa complessiva di circa 1.000 euro e ritirate due patenti di guida. Infine, un 19enne è



stato segnalato al Prefetto, quale assuntore di modiche quantità di sostanze stupefacenti.

ANCORA UN GIOVANE STRAPPATO ALLA MORTE

Una tragedia sfiorata, l'en-

nesima potremo dire perché anche questa volta, le forze dell'ordine di Ladispoli sono intervenuti per salvare la vita ad una giovane ragazza di 20 anni, sdraiata sui binari della stazione. Dopo la tragedia dello scorso 17 ottobre, dove aveva perso la vita un ragazzo di 26 anni, i carabinieri erano intervenuti per salvare un'altra giovane vita la scorsa settimana, trovata sdraiata sui binari, ieri mattina sono intervenuti nuovamente per un ragazzo. I Carabinieri hanno notato questo giovane, di circa vent'anni camminare sui binari, hanno allertato immediatamente la Polizia ferroviaria di Roma e segnalato il pericolo, in questo modo è stato possibile intervenire e portare il giovane in salvo. Sulla vicenda sono in corso tutti gli accertamenti.

Ardita: "Il definanziamento del restauro di Torre Flavia di 1.995.000 euro una sconfitta per la città di Ladispoli"

Riceviamo e pubblichiamo: "Era il Natale del 2021 quando come amministrazione comunale annunciammo di aver ricevuto un regalo di Natale che avrebbe fatto felici tutti i cittadini della nostra città, ci era stato comunicato che sotto l'albero Ladispoli avrebbe trovato un dono importante, eravamo riusciti a rientrare tra i progetti finanziabili "tra i 25 approvati dei 122 ammessi" del Decreto Progetto Bellezz@ DPCM del 8 MARZO 2018. La cifra era importante il finanziamento ammontava a 1.995.000 euro, come importante era l'opera, il restauro del simbolo della nostra città "Torre Flavia" messa in pericolo dal mare e dalla poca attenzione ricevuta fino ad allora. Dopo una lunga battaglia eravamo riusciti a salvaguardare il nostro simbolo, il percorso è stato lungo e tortuoso, l'iter complesso dove sono cambiate tre commissioni alla Presidenza del Consiglio. Eravamo riusciti a recuperare in extremis il finanziamento che rischiava di andare perso integrando "lo schema di contratto al progetto esecutivo" proprio sul filo di lana, tutto dovuto ad una carenza di chi aveva preparato il progetto in comune. Eravamo stati coadiuvati da alti dirigenti della Pubblica Amministrazione preparatissimi e supportati dal Vicepresidente della Camera dei Deputati on. Fabio Rampelli anche lui competente in materia essendo architetto. Era stata una vittoria di squadra, la conquista del finanziamento del decreto bellezz@ significava sognare quel faro che accendendosi avrebbe evitato che le mareggiate facessero crollare Torre Flavia il monumento simbolo della città di Ladispoli. Sono amareggiato dell'annuncio fatto alla stampa locale il 21 ottobre dal sindaco Grando, dove ha

dichiarato che l'opera di Torre Flavia è stata definanziata per gli obblighi stabiliti dal cosiddetto "decreto bellezz@". Precisiamo che per chi conosce il decreto e l'ha trattato che va scritto correttamente così "Bellezz@" non è un concorso di una miss a Ladispoli. Purtroppo, c'è poco da rallegrarsi, anni di lavoro gettati al vento grazie a chi dal giorno del riconoscimento del finanziamento della Presidenza del Consiglio dei ministri negli ultimi tre anni (2021/2024) non è riuscito a portare a termine l'iter procedurale e attuativo dei progetti di cui il Ministero dei Beni Culturali controlla e verifica l'attuazione dei lavori. Torre Flavia non è di destra o di sinistra è il simbolo di Ladispoli, la nostra città, e aver perso un finanziamento così importante è una sconfitta per chi ci ha lavorato giorni mesi e anni, è soprattutto una sconfitta per tutta Ladispoli, grazie ad una politica che concentrata ad approvare piani integrati e ad aumentare il cemento in città e meno interessata al verde all'ambiente ed alla tutela e la conservazione di monumenti storici come Torre Flavia. È desolante avere la certezza di aver vinto un bando con il decreto l'8 marzo del 2018, essere stati ammessi tra i progetti finanziati per il restauro di Torre Flavia e vedere andare tutto perso, sono insopportabili le giustificazioni a questo scempio corredate dall'arrampicarsi sugli specchi in cerca di riscatto con dei "non vi preoccupate abbiamo sbagliato ma troveremo il rimedio con una nuova richiesta di finanziamento Regione/Stato, tempo perso e iter burocratici da ricominciare senza la certezza di arrivare al risultato, qui l'unica certezza è che un finanziamento "certo" di 2 milioni di euro è stato definanziato.

Questa storia che certamente lascia l'amaro in bocca spiega comunque bene quali sono le priorità a piazza Falcone, non si studiano le procedure per portare a casa il finanziamento della Presidenza del Consiglio si dorme per tre anni, l'interesse unico è per il cemento, palazzi, palazzine e piani integrati, quello che è un bene comune dei cittadini di Ladispoli come Torre Flavia viene dopo, se c'è tempo, ed è così che si perde una bella occasione per il restauro del monumento simbolo della nostra città "Torre Flavia", pensano di poter accontentare la gente di Ladispoli con feste, festicciole, nani e ballerine riducendo un istituzione nella nuova corte dei miracoli". A parlare è Giovanni Ardita (Fratelli d'Italia).

Giornata mondiale contro la violenza sulle donne: il 25 novembre in Senato si presenta "A.M.A.M.I."

di Marco Di Marzio

Una nuova iniziativa accompagnerà la prossima "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne". Alle ore 9:00 di lunedì 25 novembre 2024, infatti, a Roma, presso la sala "Caduti di Nassirya" del Senato della Repubblica, si svolgerà la conferenza stampa di presentazione del musical e relativo film dal titolo A.M.A.M.I. Le due produzioni nascono da un progetto che ne ha ispirato il nome, nato nel 2018 con lo scopo di combattere il femminicidio e ogni forma di violenza, da un'idea della cover band italiana "Abba The Best" e promossa dal giornalista Nino Capobianco. In prosecuzione ad esso, dal 2022 è indetto il "Premio Internazionale San

Giovanni Paolo II - Gran Galà per la Pace", ideato dallo stesso Capobianco, dedicato a tutte quelle figure che si sono contraddistinte nel contrasto alla violenza e nella promozione della salute e del benessere psicofisico di ogni essere umano. A dare voce al musical, concepito nel 2023, intento ad esprimere "La più grande storia d'amore mai vista, con un finale travolgente, da brivido, cantata con le canzoni degli Abba", attori, attrici, cantanti, ballerini e ballerine trainati dai volti noti di Daniela Fazzolari, Massimiliano Varrese e Pascal Persiano, attore protagonista inoltre del film. Dunque, ulteriore sostanza ad una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1999, che si pone come traguardo la salvaguardia della vita.

Convegno "Le cure Palliative" organizzato da Avo Ladispoli

Appuntamento sabato 16 novembre 2024 nella sala consiliare. Avo Ladispoli (Associazione Volontari Ospedalieri - Ladispoli ODV) informa la cittadinanza e la invita a partecipare ad un interessante appuntamento nella sala consiliare del comune di Ladispoli. L'ingresso è libero con inizio ore 10. Questo evento rientra nel programma del ciclo di incontri di formazione per nuovi volontari ospedalieri. Le cure palliative, quindi, sono quell'insieme di cure, non solo



farmacologiche, volte a migliorare il più possibile la qualità della vita sia del malato in fase terminale che della sua famiglia. Sono previsti interventi delle autorità locali e di esperti del settore come da locandina allegata. Vi aspettiamo sabato 16.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo




Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Il Sindaco di Civitavecchia Piendibene ringrazia il Consiglio Comunale per l'unanimità all'Odg Civitavecchia dice No al porto di Fiumicino

“L'ampia convergenza su questa delibera dimostra la consapevolezza della posta in gioco e l'impegno verso la tutela delle nostre infrastrutture portuali e dell'equilibrio ambientale”

Il Sindaco di Civitavecchia, Marco Piendibene, esprime il suo sincero ringraziamento al Consiglio Comunale per l'unanimità raggiunta su un tema di fondamentale importanza per il futuro del nostro territorio, come la realizzazione del porto turistico-crociéristico privato a Isola Sacra, Fiumicino. L'ampia convergenza su questa delibera dimostra la consapevolezza condivisa della posta in gioco

e l'impegno verso la tutela delle nostre infrastrutture portuali e dell'equilibrio ambientale. “Ringrazio ciascun consigliere per la sensibilità dimostrata su questo argomento così delicato, che tocca direttamente gli interessi strategici della nostra città e del Mar Tirreno Centro Setentrionale”, ha dichiarato il Sindaco Piendibene. “Come richiesto dal Consiglio Comunale, mi farò carico di



tutte le verifiche e i compiti delineati dalla delibera, coinvolgendo le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale affinché si garantisca la coerenza di questo progetto con le linee guida di sviluppo sostenibile e coordinato del nostro territorio.” Il Sindaco ha inoltre ribadito la volontà di rafforzare il ruolo centrale del porto di Civitavecchia come asset strategico a servizio della

Capitale, richiedendo investimenti pubblici mirati al potenziamento delle infrastrutture portuali e della sostenibilità ambientale. “Lavoreremo affinché le istanze del nostro territorio siano rispettate e valorizzate, ma in questo caso non si tratta soltanto di Civitavecchia, la nostra è una battaglia per la difesa della legge 84/94 e della portualità pubblica”, ha concluso Piendibene.

La Giunta Comunale di Santa Marinella ha approvato una importante delibera per l'avvio di un accordo quadro che prevede l'appalto per la manutenzione di camminamenti, marciapiedi e arredo urbano. Questo intervento rappresenta un primo passo verso una programmazione più ampia, mirata a garantire maggiore sicurezza per pedoni e utenti della strada. “Si tratta di un intervento significativo che ci permetterà di riqualificare alcune aree critiche della città e di Santa Severa - ha dichiarato l'assessore ai lavori pubblici Andrea Amanati -. Ci concentreremo su marciapiedi danneggiati dalle radici degli alberi, effettuando modifiche alle pendenze per adeguarli alle normative per l'eliminazione delle barriere archi-

Marciapiedi cittadini Accordo quadro per la manutenzione

Via libera dalla Giunta Municipale, Tidei:
“La riqualificazione della città prosegue”

tettoniche. Colgo l'occasione per comunicare alla cittadinanza che entro la prossima settimana inizieranno anche i lavori di asfaltatura di alcune strade, tra le quali Piazza Garda e Via Vittorio Veneto a Santa Severa”. Gli interventi prevedono



una manutenzione sia ordinaria che urgente, inclusa la sistemazione dei chiusini e la conservazione del patrimonio stradale e dell'arredo urbano. La spesa iniziale prevista per questi lavori è di 30.000 euro. Il Sindaco Pietro Tidei ha espresso

soddisfazione per l'approvazione della delibera: “Questi lavori sono essenziali per garantire un ambiente urbano sicuro e accogliente. Stiamo investendo nella qualità della vita dei nostri cittadini e nella fruibilità degli spazi pubblici. La riqualificazione generale della città passa anche e soprattutto attraverso questi interventi di recupero urbano, molto sentiti dai cittadini. Oltre all'adeguamento delle infrastrutture previste dal piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, con questo primo intervento andremo a riqualificare intere vie e zone della città. I lavori avranno inizio con il rifacimento dei camminamenti di Via Padre Lorenzo, Via Giunone Lucina a Santa Severa e Via Etruria”. “Sono

in corso interventi di manutenzione dell'arredo urbano, con particolare attenzione allo sfalcio e alla potatura delle alberature sul territorio comunale - ha aggiunto l'assessore al verde pubblico Elisa Mei -. Abbiamo iniziato da Santa Severa e proseguiremo su tutto il territorio comunale. Questi lavori mirano a garantire la sicurezza e l'estetica degli spazi pubblici. Inoltre, sarà previsto un programma di diserbo stradale che utilizza prodotti sicuri sia per la salute pubblica che per gli animali, rispettando al contempo l'ambiente. Colgo l'occasione per esprimere il mio ringraziamento per il fondamentale supporto, al presidente della Santa Marinella Servizi, Fabio Iachini”.

Lavori a Ponton del Castrato Intervento del Sindaco Tidei

“I lavori della vasca di laminazione del fosso Ponton del Castrato proseguono alacremente e secondo cronoprogramma. Attualmente sono state completate tutte le opere di movimentazione terra e si sta procedendo alla costruzione dei muri e della paratie stagne che consentiranno la tenuta della vasca da eventuali esondazioni, fino ad un calcolo massimo di portata con una previsione di duecento anni. Tale circostanza assicura questo territorio fragile di Santa Marinella di soddisfare anche eventi meteorologici straordinari al limite di situazioni emergenziali. Un'opera attesa da settantacinque anni, sempre auspicata e mai realizzata. Un'opera che solo oggi con tanta



tenacia e con il contributo della Regione Lazio è stato possibile realizzare. Una costruzione che altresì mette in sicurezza un intero quartiere come quello Alibrandi-Perazzeta oggi cuore centrale di Santa Marinella e che riconsegna alla dignità degli abitanti la qualità del vivere e soprattutto quella del vivere in sicurezza”.

Ognissanti, i cimiteri di Civitavecchia presidiati per sicurezza e assistenza

L'Amministrazione Comunale di Civitavecchia informa che, in occasione della ricorrenza di Ognissanti, nei giorni di venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 novembre, i cimiteri cittadini saranno presidiati per garantire sicurezza e assistenza ai visitatori. La Polizia Locale e i volontari offriranno supporto per una gestione ordinata degli accessi, con particolare attenzione alla viabilità e all'attraversamento pedonale delle strade adiacenti i luoghi di culto. Gli agenti della Polizia Locale saranno impegnati nella gestione del traffico, mentre i volontari saranno presenti nei pressi degli attraversamenti, assicurando sup-

porto visto il maggiore afflusso previsto per le commemorazioni. Il consigliere Fustaino, delegato alla polizia locale ha dichiarato “Continua incessante il lavoro per migliorare la sicurezza stradale, anche grazie alla collaborazione tra Polizia Locale ed associazioni di volontariato, le quali grazie ai loro volontari, forniscono un supporto cruciale in questa delicata fase di carenza di personale, supportando l'ente, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente” Il sindaco ha invitato i cittadini a “collaborare e a seguire le indicazioni del personale presente per evitare disagi e garantire una visita in tranquillità.”

Caravaggio incontra le auto d'epoca

Sabato 2 novembre a Bracciano arriva l'evento “Arte e Motori”

E' tutto pronto per un evento inedito che coniugherà la grande pittura ai gioielli storici della produzione automobilistica italiana. Sabato 2 novembre, a partire dalle ore 14, i pittori dell'associazione “Sui Passi di Caravaggio”, insieme all'associazione “Volanti storici”, daranno vita all'evento “Arte e Motori. Caravaggio incontra le auto d'epoca” sulla piazza del Comune a Bracciano. Una mostra che celebrerà le bellezze italiane che hanno incantato il mondo con dipinti di Caravaggio e splendide auto storiche. Un connubio sulle eccellenze dell'ingegno e dell'arte italiana che non mancherà di affascinare gli appassionati dei veicoli storici e tutti



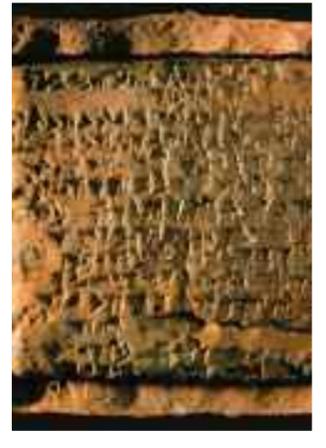
coloro che restano incantati davanti ai capolavori di Caravaggio, mirabilmente riprodotti da artisti provenienti da tutta la regione. Stanno arrivando adesioni di collezionisti di veicoli storici da tutta la regione per una manifestazione mai realizzata prima sul territorio.



L'antico e colto popolo sumero scomparve per collasso ambientale

di Arnaldo Gioacchini*

Sempre più va affermandosi, fra gli storici e gli studiosi, che la causa del decadimento e poi della scomparsa di alcune antiche Civiltà non sia dipesa da eventi traumatici, come ad esempio nel caso di Ebla e Troia con tangibili segni di massacri di massa ed incendi, ma bensì da cause naturali dovute a veri e propri collassi ambientali che non hanno più consentito la vita in determinate zone con il rapido abbandono di esse ed una sorta di diaspora delle popolazioni fino ad allora ivi viventi. Ultimamente vi è un ampio e stimolante dibattito scientifico che si è aperto rispetto alla scomparsa di una delle più antiche ed "illuminate" Civiltà che si ricordino quella dei "mitici" Sumeri (che oltre 5.000 anni a. C. inventarono la prima forma di scrittura, la prima ruota, l'agricoltura, la matematica, l'astronomia, l'idrografia, l'arte, l'architettura e poi altre cose più "terrene" (come la lavorazione del cuoio ed addirittura la fabbricazione della birra) la cui stirpe non era semitica e che forse arrivarono in Mesopotamia giungendo dal mare. Andiamo per ordine: negli ultimi anni in Iraq ad Abu Tbeirah a soli sette chilometri a sud di Nassiriya e a sedici dall'antica (nomatissima) Ur dei Caldei opera una missione archeologica composta da dieci bravissimi specialisti del settore dell'Università La Sapienza di Roma diretta dal prof. Franco D'Agostino anche lui archeologo e docente di Assiriologia specializzato in Sumerologia. Operando in loco D'Agostino sta sempre più convincendosi che i Sumeri si estin-



sero per una serie di pesantissime concause naturali che insieme portarono ad un vero e proprio collasso ambientale per cui in quelle zone "divenne impossibile coltivare, viaggiare, vivere". Intanto diciamo che stiamo parlando di un territorio ritenuto un luogo culla della civiltà quella Mesopotamia (terra fra fiumi - ndr) racchiusa fra il Tigri e l'Eufrate, due grandi corsi d'acqua che ivi sono visti come un pericolo costante in quanto, al contrario del Nilo che è moderato dai grandi laghi dell'Africa centrale ed il cui limo apporta benessere, il Tigri e l'Eufrate risultano con le loro piene molto più imprevedibili ed aggressivi. Dice, fra l'altro, il prof. D'Agostino a "la Lettura" "da aprile a settembre qui i 50 gradi, ovviamente sopra zero, sono la regola, il deserto impe-



ra, ma da novembre a marzo possono scoppiare all'improvviso acquazzoni furiosi. È la natura allo stato estremo che si manifesta periodicamente su uomini e cose della Mesopotamia. Oggi, come ai tempi dei Sumeri". E prosegue il bravissimo studioso: "Sappiamo che attorno al 2400 a.C. l'eruzione violenta di un vulcano sull'altopiano anatolico

spinse diverse popolazioni esterne alla Mesopotamia a emigrare verso i campi irrigati della Mezzaluna Fertile. Abbiamo trovato cospicue tracce di cenere negli strati del terreno risalenti a quel periodo in un'area molto vasta. Arrivarono allora gruppi diversi, fra l'altro principalmente gli Amorrei e i Gutei, che spinsero al collasso la civiltà accadica, la

quale a sua volta aveva invaso i Sumeri. Per di più venne scavata una fitta rete di canali nel Nord della Mesopotamia, a settentrione dell'odierna Baghdad, che contribuì all'impoverimento dei canali costruiti più a sud dai Sumeri e probabilmente accelerò il processo di salinizzazione dei terreni, causando la crisi dell'agricoltura nel meridione. In meno di un secolo la produzione agricola dei Sumeri scese di due terzi. Infine va annoverata tra le cause la gravissima siccità, durata all'incirca duecento anni". Qui fu collocato il Diluvio Universale e vennero per la prima volta raccontate nella grafia cuneiforme le conseguenze drammatiche delle grandi siccità. Non voglio sembrare un determinista a tutti i costi, ma ritengo che proprio i cambiamenti climatici

siano stati, prioritariamente, una delle cause della decadenza e poi dell'estinzione della cultura sumerica alla fine del terzo millennio avanti Cristo. Probabilmente non è un caso che già nell'epopea di Gilgamesh (mitico re dei Sumeri per due terzi divino e per un terzo umano, fu il quinto re di Uruk), la siccità venisse descritta come la vendetta del "Toro Celeste", un evento terribile, divino e inarrestabile. Una piaga destinata a ridurre brutalmente il numero degli abitanti della Terra". A livello scientifico c'è da rilevare la recente pubblicazione di due famosi archeologi americani Harvey Weiss e Raymond Bradley "What Drives Societal Collapse? (Che cosa provoca il collasso delle civiltà?) secondo cui la fine può essere relativamente veloce anche per civiltà durate parecchi secoli e le cause scatenanti andrebbero ricercate nei cambiamenti climatici. Fu forse così per i cacciatori nomadi nell'Asia sud-occidentale, spinti a diventare sedentari verso la fine dell'ultima glaciazione importante 11 mila anni fa? Idem per i popoli nelle valli dell'Indo, 8 mila anni dopo? Ed ancora per i "granai" della Roma imperiale nel Nord Africa sempre più arida nei primi secoli dell'era cristiana? Ed in questa tragica dinamica sembra debbano proprio essere inseriti pure i Sumeri che furono "polverizzati" da un enorme collasso ambientale concausale a cui nessuna società umana avrebbe potuto resistere a lungo. *Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita egli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



a cura di Antonio Castello

Dal 6 all'8 dicembre

A Montelupone torna Mielelemente, il primo e unico Mercatino di Natale dedicato al mondo del miele

Dopo il debutto nel 2023, torna dal 6 all'8 dicembre a Montelupone, in provincia di Macerata, MIELEMENTE, il primo e unico Mercatino di Natale interamente dedicato al mondo del miele e a tutto ciò che viene realizzato con il nettare degli dei, prodotto in Italia in ben 60 diverse tipologie.

Quattro aree - food, beverage, cosmesi ed editoria - per scoprire dolci da tutta la Penisola, aceto, grappa, birra, vino, prodotti per viso, corpo e capelli, libri per tutte le età.

Un weekend nel cuore del suggestivo borgo marchigiano tutto da gustare e da vivere grazie a un fitto calendario di eventi collaterali per tutta la famiglia, per esplorare il mondo dell'apicoltura attraverso laboratori e incontri. E con Mielelemente Degustando, sabato e domenica, degustazioni guidate di miele e formaggi e salumi marchi-



giani. Prevista anche una mostra, "L'apicoltura nelle Marche, una storia tutta italiana" che evidenzia come l'apicoltura marchigiana sia stata da fine '800 protagonista dell'evoluzione dell'apicoltura nel nostro Paese e la presentazione del libro "L'apicoltura in Italia - storia

e biodiversità", curata dal Professor Ignazio Floris e pubblicata dall'Università di Sassari. Infine, anche un cocktail contest per giovani bartender in collaborazione con gli Istituti Alberghieri delle Regioni Marche e Umbria per premiare il cocktail al miele più creativo.

Le 100 destinazioni più amate dagli ospiti stranieri in Germania

Tra marzo e luglio 2024, più di 25.000 utenti da più di 20 Paesi hanno potuto scegliere sul sito dell'Ente Nazionale Germanico per il Turismo www.germany.travel le destinazioni turistiche che ritengono particolarmente degne di essere raccomandate. Il risultato ufficiale dell'ultima votazione "Le 100 destinazioni più amate della Germania" è online su <https://www.germany.travel/en/top-100/travel-attractions.html>

Secondo l'ultima classifica del sondaggio "Le 100 destinazioni più popolari in Germania", esperienze di vacanza per tutta la famiglia,



città vivaci e luoghi storici sono i preferiti dai visitatori internaziona-

li. Nel 2024 ad aggiudicarsi il primo posto è stato il **Miniatur Wunderland Hamburg**. Il vincitore dell'anno scorso, Europa-Park, è al secondo posto quest'anno. Phantasialand a Brühl mantiene la sua posizione al terzo posto, seguito dal Nürburgring, dalla cittadina di Rothenburg ob der Tauber, dalla capitale Berlino, dal Deutschlandmuseum Berlin, dal Teatro dell'Opera di Bayreuth, patrimonio mondiale dell'UNESCO, dalle terme di Erding e dal Castello di Eltz a Wierschem.

"Da oltre dieci anni, ha dichiarato Petra Hedorfer, Presidente del Consiglio Direttivo del GNTB, la classifica Top 100 fornisce alle destinazioni e alle attrazioni turistiche tedesche un'istantanea del loro profilo internazionale e della loro popolarità online. Allo stesso tempo, i nostri partner del turismo tedesco ricevono la conferma del successo del loro marketing internazionale. La vivace partecipazione al sondaggio è anche un voto per l'appel del marchio Destinazione Germania nella competizione internazionale".

Miniatur Wunderland, un viaggio intorno al mondo in scala 1:87, un'esperienza straordinaria per visitatori che si immergono in un enorme mondo in miniatura. Dal 2012, i visitatori del sito dell'Ente Nazionale Germanico per il Turismo www.germany.travel possono nominare le destinazioni turistiche che ritengono particolarmente raccomandabili. L'intera classifica, che si basa sulle nomination e per la quale vengono valutati solo i partecipanti dei mercati internazionali, è disponibile sul sito <https://www.germany.travel/en/top-100/travel-attractions.html>.

Presentato a Roma "In viaggio con le storie" di Paola Bongio e Mariangela Traficante

Sette autori di letteratura per ragazzi e i luoghi che hanno visto nascere i loro racconti

È nelle migliori librerie di tutta Italia e negli store digitali "In viaggio con le storie". Sette autori di letteratura per ragazzi e i luoghi che hanno visto nascere i loro racconti. Scritto da Paola Bongio e Mariangela Traficante, per Morellini Editore, l'opera mescola letteratura e viaggio e permette a grandi e piccoli di immergersi, pagina dopo pagina, nei mondi di fiabe, racconti e fumetti, a tu per tu con i loro protagonisti e allo stesso tempo approfondendo la conoscenza degli autori, dei luoghi che li hanno ispirati e dove ritrovarli. Il volume parte da alcuni libri di letteratura per l'infanzia che sono legati in vari modi a uno o più viaggi (perché l'autore li ha scritti mentre era in viaggio, oppure perché all'interno si parla di viaggi o ancora perché sulle sue tracce si possono seguire percorsi di esplorazioni e scoperta in Italia e all'estero): da questi spunti nascono una serie di itinerari turistici legati al mondo dell'autore e una serie di idee per prepararsi al viaggio, oltre che riviverlo una volta tornati a casa. Ogni capitolo è dedicato a un autore/autrice e a un suo libro. Per ciascuno viene raccontato un doppio viaggio: quello che ha condotto alla nascita della sua storia e quello geografico nei luoghi legati a libro e narrazione. Si parte da un grande classico, Hans Christian Andersen, e dalla sua Odense in Danimarca per proseguire con Lewis Carroll e la Oxford che ha visto nascere "Alice nel Paese delle meraviglie". Non possono mancare i Fratelli Grimm e la Strada delle Fiabe creata in loro onore in Germania, mentre sono i fumetti a Bruxelles i protagonisti del capitolo dedicato a Hergé e al suo Tintin. Si torna in Nord Europa con Astrid Lindgren, Pippi

Calzelunghe e la Svezia, per poi raccontare la nascita di Piccolo blu e Piccolo Giallo ad opera di Leo Lionni e viaggiare, come lui, in treno per lasciar andare l'immaginazione, e immergersi poi nel meraviglioso mondo della fantasia di Gianni Rodari. In ogni capitolo dunque i lettori potranno approfondire la vita dell'autore o dell'autrice, scoprendo la nascita dell'ispirazione che li ha portati a creare capolavori tanto amati da grandi e piccoli. Si entrerà poi nel merito delle storie, con tante curiosità e suggerimenti per godere al meglio la loro lettura in famiglia, per poi passare a "fare le vali-

gie" e partire, alla scoperta dei luoghi dove ritrovarne le atmosfere, tra musei a misura di bambino, parchi a tema, eventi, attrazioni e tanta natura. Il libro "viaggia" anche oltre la carta stampata e grazie all'Extended Book si integra con una ricca selezione di contenuti multimediali extra (foto, video, audio, approfondimenti e consigli di lettura) che saranno a portata di mano: basterà inquadrare i QR Code che si incontreranno nelle pagine per accedervi. Inoltre, alla fine di ogni capitolo i lettori troveranno la proposta di attività creative a tema.



"Tuscia in pillole". Un curioso volume di Vincenzo Ceniti che racconta fatti e uomini del viterbese in oltre cinquant'anni di storia

Terremoto 1971, Giuseppe Cesetti ed Italo Arieti. Sono stati questi i filoni su cui si è incentrata la presentazione del libro "Tuscia in pillole" di Vincenzo Ceniti tenutasi la scorsa settimana a Tuscania presso il Circolo Culturale "Enrico Pucci". Il volume è una vivace raccolta di storie, personaggi, aneddoti, curiosità, situazioni, che parla anche del terremoto di Tuscania del 1971 e di due personaggi cari a tutti noi: il pittore Giuseppe Cesetti - le cui opere sono state a suo tempo un messaggio promozionale esclusivo della Maremma viterbese - e il medico-gastronomo Italo Arieti autore del monumentale ricettario "Tuscia a tavola" che ha nobilitato la cucina viterbese. "Con questa iniziativa -



ha ricordato il presidente del Circolo Mauro Del Tavano - desideriamo consolidare la nostra identità che in anni come questi fa la differenza nel panorama nazionale". Il volume, editato da Sette Città, si sofferma non solo su alcuni particolari di Viterbo, ma spazia in altri ambiti territoriali. Oltre a Tuscania, vengono raccontati episodi e personaggi di Soriano nel Cimino, Vallerano, San Lorenzo Nuovo, Marta, Bagnai, Tarquinia, Canepina e Caprarola. Operazione utile? "Penso di sì - annota l'autore Vincenzo Ceniti - sia per il gusto di scavare a mani nude tra le antiche cose e sia per onorare al meglio il ruolo di console del Touring Club Italiano che rivesto da molti anni per mia scelta e mia gioia".

Sabato e domenica al Teatro Traiano di Civitavecchia per la Stagione 2024-25

Alessandro Preziosi In "Aspettando Re Lear" da William Shakespeare



Comune di Civitavecchia e ATCL, circuito multidisciplinare del Lazio sostenuto da MIC - Ministero della Cultura e Regione Lazio, propongono una stagione di grande livello con dieci spettacoli che si muovono tra grandi classici, nuova drammaturgia, commedia e musica, con in scena importanti interpreti del nostro panorama teatrale. Un cartellone che saprà appassionare e coinvolgere il pubblico in serate sempre sorprendenti. Si inizia sabato 2 novembre alle ore 21,00 e domenica 3 novembre alle ore 17,00 con "Aspettando Re Lear" da William Shakespeare, adattamento Tommaso Mattei, con Alessandro Preziosi, Nando Paone, Roberto Manzi, Federica Fresco, Valerio Ameli opere in scena Michelangelo Pistoletto, regia Alessandro Preziosi.

Aspettando Re Lear è un adattamento da Shakespeare con un evidente richiamo a

Aspettando Godot di Samuel Beckett, uno spettacolo sul difficile rapporto tra padri e figli, sulla relazione tra Uomo e Natura e sulla perdita dei valori. Nello spettacolo si parla di follia, di potere che distrugge, di solitudine di caos dentro e fuori, 'l'unico ordine possibile' per Michelangelo Pistoletto. E in scena ci saranno le opere e i costumi del maestro, costumi iconici realizzati dal collettivo Fashion B.E.S.T. con materiali sostenibili, ma anche le musiche saranno ispirate dall'artista. Parlando di questa commistione multidisciplinare tra arte contemporanea e teatro, commenta Alessandro Preziosi nella veste di regista: "A teatro ho condiviso la messa in scena dei presupposti del Terzo Paradiso, la terza fase dell'umanità, che si realizza nella connessione equilibrata tra l'artificio e la Natura. L'uomo deve cercare di non essere debitore alla Natura di



ciò che indossa: il senso dell'abito, del superfluo, dello stretto necessario sono tematiche di Pistoletto che porto a teatro. L'uomo nella sua nudità trova sé stesso, e così anche noi attori durante lo spettacolo veniamo privati dei vestiti, per farci vedere per quello che siamo"

"Ho immaginato un Re non semplicemente arrivato alla fine dei suoi anni, ad un passo anagraficamente dalla morte, ma piuttosto spinto dalle circostanze e dalla trama a cercare nella maturità, e non nell'età, il tassello conclusivo

della propria vita. L'impazienza che accompagna il rocambolesco circolo di eventi in cui Re Lear travolge prima di tutto sé stesso e quindi gli altri, mi ha suggerito di creare uno spazio mentale teatralmente e scenicamente reso materico dalle opere in scena". Alessandro Preziosi

Il testo si concentra sul momento chiave della tragedia shakespeariana, rappresentato dalla tempesta che colpisce il re proprio mentre vaga, nella landa desolata, per allontanarsi dal disastro combinato con le "amate" figlie.

Lear, accompagnato dal conte di Kent, sotto le mentite spoglie di un servo, e dal fedele Fool, a sua volta "interpretato" della figlia Cordelia, assiste inerme allo sconvolgimento dell'ordine naturale. La tempesta è il culmine del caos a cui alla fine il re deve arrendersi tornando uomo tra gli uomini, debole, amareggiato, stanco, ma finalmente spoglio di quella corona che lo ha portato alla distruzione. A pagare le conseguenze della "cecità" dei genitori, saranno i figli. 7 Re Lear è dunque la metafora della condizione umana: cadu-

ta e creazione. Lear ama solo sé stesso, la mancanza d'amore l'ha portato alla follia e alla solitudine; vaga in una landa di nulla con cui il sovrano senza più corona dovrà fare i conti.

È come se Re Lear prevedesse l'inevitabile nulla che ci attende come risultato del faticoso ordine permanente, proprio come Aspettando Godot ci rivela quel che accade "dopo che il vecchio cade".

È il caso, parola cardine della filosofia pistolettiana, l'artefice dell'incontro tra Michelangelo Pistoletto e Alessandro Preziosi complice la mostra personale del maestro biellese "Infinity" presso il chiostro del Bramante di Roma. Sul palcoscenico ad accompagnare gli attori alcune opere di Michelangelo Pistoletto, materiali di scena per raccontare il rapporto tra padri e figli, la relazione tra tradizione e innovazione, tra uomo e natura.

"Una striscia di terra feconda"

Il Festival franco-italiano di jazz e musiche improvvisate alla Cittadella di Civitavecchia

Una striscia di terra feconda, nato nel 1998, giunge nel 2024 alla ventisettesima edizione ed è organizzato dall'associazione Teatro dell'Ascolto. La rassegna è dedicata ad artisti europei, spesso invitati a suonare insieme; questa idea di festival implica ben altri rischi rispetto al semplice scritturare gruppi in tour, come avviene nella maggioranza di manifestazioni apparentemente simili. I concerti si svolgeranno a Roma presso la Casa del

Jazz e in Auditorium Parco della Musica, nonché nel Polo Culturale Multidisciplinare Regionale Spazio Rossellini. Altri concerti sono previsti a Civitavecchia, presso il bellissimo spazio della Cittadella della Musica, in collaborazione con ATCL e con il Comune. In particolare, a Civitavecchia ascolteremo l'8 novembre un nuovissimo trio capitanato da Roberto Ottaviano al sax, con Giovanni Guidi pianoforte e Paolo



Damiani contrabbasso ; il 15 verrà assegnato il prestigioso premio ai vincitori del referendum Top Jazz : Federica Michisanti contrabbasso , Sade Mangiaracina pianoforte e Michele Bonifati chitarra. Il 22 uno straordinario trio francese con la star europea del violoncello Vincent Courtois e d i sassofonisti Daniel Erdmann e Robin Fincker; grande conclusione il 29 con Paris Lullaby, un delizioso omaggio alla chanson francese, con Laurianne Langevin voce e Cyrille Doublet pianoforte. Il Festival sarà ospite anche nei Musei come quello del Museo di Zoologia a Roma e il Museo Scacchi a Gallese (Viterbo), una scelta che mira ad arricchire di nuovi contenuti spazi pensati per altre funzioni. I direttori artistici Paolo Damiani e Armand Meignan progettano ogni anno una selezione musicale tra le più origi-

nali nel panorama jazzistico. Tra gli artisti più noti di questa edizione troviamo il ritorno dell'Italian Instabile Orchestra, il concerto conclusivo della Residenza d'Artista 2024 in collaborazione con Insulae Lab, vinta dal quartetto di Giulia Damico con ospite Régis Huby al violino, e La vera storia di Billie Holiday di Danilo Rea, Barbara Bovoli e Oona Rea. Di rilievo inoltre una prima nazionale di danza contemporanea e musica con il duo Elena Paparusso, voce ed elettronica e Mariagiorgina Esposito danza. Da sottolineare il Premio SIAE, che ospiterà sul palco i vincitori del Top Jazz (referendum del prestigioso mensile Musica Jazz), Michele Bonifati, chitarra, Sade Mangiaracina, pianoforte, Federica Michisanti , contrabbasso. Tra i numerosi ospiti internazionali troviamo il duo di Gabriele Coen e Ziad Trabelsi

con "Dialoghi" ed il trio Courtois/Erdmann/Fincker. Un'altra prima nazionale è quel-

la del trio di Henri Texier, storico contrabbassista francese, con Sébastien Texier al sassofono e Gautier Garrigue alla batteria. Il Festival si concluderà l'8 dicembre con uno speciale concerto di Javier Girotto & Aires Tango che festeggiano 30 anni di formazione.

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Dall' 8 novembre al 1 dicembre al Teatro Furio Camillo: 24 giornate, 16 spettacoli, 40 artisti

Battiti, tutto pronto per la rassegna internazionale di Circo-Teatro

Il Teatro Furio Camillo ospita per l'undicesimo anno consecutivo BATTITI, la rassegna di teatro di contaminazione, frutto dell'incontro tra le più alte tecniche circensi ed il lavoro d'attore. Dall' 8 novembre al 1 dicembre la rassegna accoglierà spettacoli di compagnie, italiane ed estere, che utilizzano tecniche circensi differenti, raccontando una nuova realtà scenica contemporanea, per un totale di 24 giornate, 16 spettacoli, 40 artisti. Fiore all'occhiello è poi la sezione Piccoli Battiti, in cui vengono proposti spettacoli di circo teatro dedicati ai più piccoli. Sempre grande spazio è dedicato, inoltre, all'attività di formazione, con workshop di acrobatica aerea, yoga, tap, danza verticale e corda molle. L' 8 novembre (ore 21) apre la rassegna la "Iacompagniadella-settimana dopo" con il C.A.B.A.R.È.

Calderone Artistico Burlesco Anarchico Rigorosamente Eclettico, uno spettacolo di arte varia, sempre in divenire e con una buona dose di imprevedibilità, condito da artisti di stagione, rigorosamente biologici e a chilometro zero. Un varietà-laboratorio aperto a tutti gli artisti che abbiano voglia di sperimentare nuovi numeri, rispolverare vecchi cavalli di battaglia assopiti nel baule, o semplicemente passare una serata a giocare a contatto con il pubblico. Sabato 9 novembre (ore 21) la Compagnia Rasoterra porta in scena BOA, una riflessione, una serie di domande, il desiderio di non diventare grandi mai, per continuare a crescere. Istanti di puro sentimento ma anche stati d'animo movimentati, in movimento. La felicità nonostante tutto, la felicità dell'attesa e quella della meta. Felicità da non afferrare, ma da godere. La felicità da trovare per sé e intorno a sé. Ognuno la sua, al confine con quella degli altri. Una sfida a far sfregare i confini del benessere personale con quello altrui. BOA è un tentativo di far sentire felicità, sorprendersi nella felicità.

Segue, domenica 10 novembre (ore 18), iNperfetta, ultimo lavoro di Paola Berton, uno spettacolo di teatro circo che esplora il significato di perfezione attraverso gli interrogativi che si pone la protagonista. Un viaggio nel mondo profondo, contraddittorio, assurdo e leggero dell'essere femminile e dell'essere umano. Uno spettacolo che ci ricorda che la perfezione è un'illusione e che solo nell'imperfezione possiamo trovare la bellezza. La protagonista mostra una passerella delle versioni di se stessa, tra



maschere percepite e indossate, tra precisione maniacale, giocoleria, indecisione, manipolazione di oggetti, romanticismo e fallimenti. La trasformazione fisica ed emotiva che subirà la porterà a riscoprire la sua essenza e a riconciliarsi con la sua identità. Lo spettacolo è una rappresentazione divertente e al contempo profonda, che affronta temi quali l'accettazione di sé stessi e la ricerca della propria individualità. Apre il secondo fine settimana di programmazione La Compagnia Teatro nelle Foglie con lo spettacolo La Dolce

Follia (venerdì 15 novembre ore 21), una storia di amore e di guerra, dove il circo incontra la narrazione orale, portando in scena la malinconia del teatro viaggiante di altri tempi e l'allegria della vita del circo. Una trapezista, erede di un'antica famiglia di circo, ha dovuto abbandonare tutto per scappare dalla guerra. Nel suo peregrinare, con l'obiettivo di ricostruire il circo perduto, trova un musicista strampalato in cerca di lavoro. Tra acroba-

uno spettacolo coinvolgente ed emozionante, che fa sbellicare dalle risate grandi e piccini mentre genera riflessioni sul tema dell'identità.

Sabato 16 novembre (ore 21) è la volta della Compagnia blucinQue con Mission Priscilla. Il vero e il falso, l'interno e l'esteriore, naturale e costruito, maschile e femminile, improvvisato e coreografato, privato e pubblico. Concetti opposti si incontrano, incrociano e intrecciano in uno spazio

artistico unico chiamato Missione Priscilla dell'artista croato Vladimir Ježić, membro della Compagnia blucinQue. Prendendo ispirazione dall'iconica opera cinematografica Priscilla la regina del deserto, questo spettacolo esplora la complessa natura dell'identità dell'artista, che parte da ciò che è nella vita quotidiana per arrivare alla sua versione più spettacolare e favolosa presentata sul palcoscenico. Quello che è, che vorrebbe e che potrebbe essere, come anche quello che è negli occhi degli spettatori. Missione Priscilla, una stravagante,

pomposa sfilata haute couture sul confine tra il volto e la maschera, piena di colori, emozioni, sarcasmo, commedia, poesia viva, bellezza e meraviglia che vanno oltre le etichette e gli stereotipi di genere.

Segue, domenica 17 novembre (ore 18) De retours chez les vivants di Barbara Cerrato e Marianna Cifarelli, uno spettacolo di marionetta, danza e clown ispirato a "A'livella" di Antonio De Curtis, progetto vincitore del bando BATTITI OFF. È il 2 novembre, nel cimitero di Perpète les Oies, due personaggi si ritrovano a far ritorno nel mondo dei vivi per mano di una simpatica creatura. Un nobile e un netturbino, vicini di tomba, hanno 24 ore di tempo e un curioso dibattito in sospeso.

La bacchetta è stata brandita e la formula per risvegliare i morti decantata, una notte piena di bizzarrie può cominciare... La terza settimana di rassegna si apre venerdì 22 novembre (ore 21) con lo spettacolo Gramophone circus della Compagnia Materiaviva in collaborazione con Le Radiose. Uno spettacolo di musica, grammofoni e circo. Guendalina condivide con il pubblico l'ascolto dei suoi 78 giri preferiti, raccontando aneddoti sui brani e sugli artisti dell'epoca e coinvolgendo nella scelta di alcuni dei brani in scaletta. Con lei una compagna d'avventure, una acrobata, una donna "aerea" che accompagnerà il pubblico tra le storie di donne di circo d'altri tempi. Uno show musicale, circense e interattivo che saprà catturare l'attenzione con il suo fascino retrò.

A seguire sabato 23 novembre (ore 21) Cristiana Casadio & Stefan Sing presentano "Tangram". Lei gli dà la spalla fredda. La spinge via. Eppure entrambi preferirebbero abbracciarsi appassionatamente. L'amore è allo stesso tempo paradiso e inferno. Complesso, sexy e irriverentemente fanta-

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic hair

Specializzati in onde GHD

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscina

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

sioso, Tangram ridisegna i confini della danza, del nuovo circo e del teatro fisico. Creato ed eseguito dalla famosa ballerina Cristiana Casadio e dal giocoliere di fama mondiale Stefan Sing, Tangram descrive in modo coinvolgente la lotta umana tra attrazione e repulsione. Casadio e Sing danno nuova vita alle loro forme d'arte mentre si uniscono per raccontare una storia di amore, disprezzo e, soprattutto, potere. Sia che lei sia appesa alle dita del suo partner come una marionetta o che lui si stia proteggendo da una raffica di palle che atterrano come missili, la coppia incarna passione e furia allo stesso tempo. Tangram si interroga su cosa significhi arrendersi all'amore e ci chiede: chi ha il controllo?

Domenica 24 novembre (ore 18) è la volta di Rizoma della Compagnia Los Filonautas. Spettacolo Poetico

Circense, per una donna e i suoi equilibri su un filo di acciaio. Nella quiete di una giornata qualsiasi, di tanto tempo fa, arrivò una lettera. Sbuffa una locomotiva, un treno da correre, un binario da perdere. Un viaggio come una mappa interiore da svelare, Una donna, le sue valigie cariche di un passato, un presente, un futuro. Territorio fragile, un filo che porta, che tiene, che sostiene. Una linea di fuga, un tratto da dipingere. Una gonna che racconta altre donne, storie che oltrepassano le frontiere. Una lettera, mille lettere e una nonna da dove tutto ebbe inizio.

L'ultima settimana di rassegna si apre con Punto y Coma della Compagnia el Cruce, in scena venerdì 29 novembre 2023 (ore 21). Punto e Coma non esistono. Il loro mondo non c'è.

E se tu puoi vederli sei un privilegiato. Nel loro mondo fantastico gli oggetti prendono vita, i movimenti parlano e le parole volano. Esistono in un frammento dimenticato tra il tempo e lo spazio, in un luogo dove le immagini ballano e e la fragilità trema, uno spazio abitato da oggetti rinventati e esseri strani, un luogo magico e sorprendente, inquietantemente vicini. Sono complicatamente semplici, emozionalmente logici e nostalgicamente divertenti... Nel loro mondo poetico, le cose non sono quello che sembrano, Punto e Coma neanche. Questa eccentrica coppia rende l'assurdo qualcosa di vitale e converte il quotidiano in una esperienza di dimensioni straordinarie. Insieme presentano un universo divertente dove la logica si vede trasformata attraverso le azioni e le relazioni di questi due eccentrici personaggi in un

giardino di libri. La loro realtà può sembrare confusa, le loro azioni temerarie, il loro aspetto intimidatorio... però non temiate, ciò nonostante sono ridicolamente inoffensivi. PUNTO y COMA è una proposta scenica di Circo - Teatro che prende ispirazione dall'espressionismo e il teatro dell'assurdo. Indaga intorno al concetto di "cultura" e "conoscenza" esplorando le possibilità poetiche e espressive del circo contemporaneo e del teatro fisico gestuale. El Cruce sviluppa con Punto y Coma un linguaggio proprio con il quale trasmettere una esperienza unica, rischiosa e terrificamente assurda per lo spettatore. Segue sabato 30 novembre (ore 21) André Casaca - Teatro C'art con lo spettacolo Tranquilli!!!. Tranquilli!!! rompe il suo quotidiano frenetico con momenti romantici, di pura poesia tratti da un amore, forse per la vita, o forse per il suo stesso vivere, come un uccellino, che volando in un cielo azzurro si alimenta del calore del sole e ogni tanto si ferma in un banco di sabbia per farsi la doccia.. Tranquilli!!! è così...gioca a basket come se parlasse di sé, capace di rispondere al telefono che in fondo non ha mai suonato, il suo momento è un passaggio; un volo momentaneamente interrotto, proprio come quegli uccellini che dopo essersi fatti la doccia, aver giocato sulla sabbia...volano via.

Chiude la rassegna il 1 dicembre (ore 18) il Gala di Aerea, una carrellata di performer di molte le discipline aeree, un panorama di quello che succede in Italia e oltralpe con artisti affermati e giovani proposte.



PICCOLI BATTITI

La sezione Piccoli Battiti è dedicata ai bambini e alle loro famiglie con spettacoli che, attraverso le tecniche di circo, entusiasmano i bimbi e gli raccontano un mondo teatrale dinamico e gioioso.

Tutte le mattine alle ore 11:00 il Teatro Furio Camillo offre, durante tutto l'anno, una programmazione di spettacoli per bambini. Nel mese della rassegna Battiti, la proposta si fa ancora più ricca e con ospiti straordinari provenienti dall'Italia e dall'estero.

Domenica 10 novembre si parte con lo spettacolo Circo Palacinca a cura della Compagnia Chien Barbu Mal Rasè.. Capitan Palacinca e Il furbo Jock girando il mondo in lungo ed in largo hanno raccolto straordinarie bestie esotiche ed appreso incredibili abilità magiche e tecniche circensi. Roditori ammaestrati, acrobazie pirotecniche, illusionismo, rettili incantati, arti nipponiche, mentalismo... Questi sono solo alcuni dei numeri nella valigia dei due avventurieri che propongono un variegato varietà totalmente imprevedibile. La mattina del 17 novembre va in scena Ghirigoro...Il

Circo piu' piccolo del Mondo!!! della Compagnia Endaxi. "ScannaMago, clown dalla molteplici doti di acrobata, prestigiatore e giocoliere, vuole presentare al pubblico il suo spettacolo ricco di musica, magie e fantasia. Ad aiutarlo c'è Tipota, la sua fida "collaboratrice clown" che, con la sua esuberanza ed allegria, trasforma le esibizioni di ScannaMago in pasticci di tutti i colori...." Un piccolo circo in cui sono presenti tutti gli elementi dell'arte circense immersi in un'atmosfera comica e rocambolesca per travolgere di ilarità tutti gli spettatori. Il 24 novembre è la volta della Compagnia Creme & Brulè con Kitsune, una fiaba ispirata al folklore giapponese.. La volpe Kitsune viveva nella foresta in armonia con tutti gli animali e le forze della natura. Ma un giorno i demoni si risvegliarono, portando terrore e devastazione. Kitsune decise di partire alla ricerca di un maestro, per apprendere i segreti per sconfiggere i demoni.... Spettacolo di Teatro di Figura. Un'avventura con protagonisti creature magiche della cultura giapponese, realizzata con maschere, figure animate, arti

marziali e teatro fisico. La fiaba Buttarlo! a cura della Compagnia Materiaviva. Uno spettacolo che racconta in modo poetico l'importanza del riuso e del riciclo. Una regina immaginaria che vive negli stracci e una ragazza che sa cosa vuol dire sognare si incontrano, creando mondi fantastici che prendono vita dagli oggetti buttati o scartati. Teatro, acrobatica aerea e teatro di figura.

BAR Ferrari 

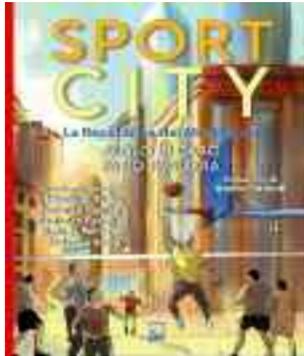
Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

“Sportcity - La Repubblica del Movimento”

Presentato al Museo dello Sport di Roma il libro con la partecipazione di tanti campioni

Serata culturale dal taglio fortemente sportivo quella che si è consumata al Museo dello Sport che insiste nel più antico stadio del mondo: lo Stadio di Domiziano di Roma. L'occasione è stata quella della presentazione del libro di Fabio Pagliara e Paolo Di Caro “Sportcity - la Repubblica del Movimento” (ed. Lab Dfg, Euro 18,50), secondo volume sul tema della trasformazione e rigenerazione urbana delle città sempre più a trazione sportiva. La presentazione è stata l'occasione per gli ospiti di visitare i numerosi cimeli sportivi esposti, in compagnia dei tanti campioni dello sport presenti alla serata, e lo Stadio di Domiziano, che all'epoca dell'antica Roma poteva contenere 50.000 spettatori, come spiegato durante la visita dal direttore dell'area museale Matteo



Tamburella. Tra i campioni dello sport presenti, spiccano l'ex stella della Roma e della Nazionale francese Vincent Candela, i medagliati olimpici del salto triplo Andy Diaz e Fabrizio Donato e quello del canottaggio Bruno Mascarenhas, il vice campione del mondo di salto in lungo Andrew Howe, e ancora la triplista azzurra Dariya Derkach, argento europeo indoor, e il campione europeo indoor dei 60 e 200 metri

degli anni '80 Stefano Tilli. Non solo campioni dello sport hanno assistito alla presentazione del libro e all'esperienza immersiva nel museo dello sport. Alla serata erano presenti il Senatore Paolo Marcheschi, la Presidente dell'Assemblea di Roma Capitale, Svetlana Celli, il presidente di Cultura Italiae Angelo Argento, il Generale Vincenzo Parrinello, già Comandante del Gruppo Polisportivo

Fiamme Gialle, il Colonnello Walter Borghino, già responsabile del Centro Sportivo Esercito, il direttore generale della Roma Volley Femminile Roberto Mignemi, il Presidente Libertas Lazio Enzo Corso, e il noto medico psichiatra ideatore di Crazy for Football Santo Rullo.

**“Sportcity
la Repubblica
del Movimento”**

Fabio Pagliara, presidente

della Fondazione Sportcity, ha presentato questa che è la seconda opera sul tema, realizzata con il contributo del giornalista Paolo Di Caro. La prefazione è di Andrea Abodi. Contributi di Nicolò Di Tullio (Campione mondiale di surf lifesaving); Federico Pagliara (Manager Chicago Fire in MLS); Federico Pasquali (giornalista sportivo); Stefano Pellacani (Avvocato esperto di diritto sportivo); Federico Serra (direttore rivista Urbes).

La pubblicazione nasce dalla straordinaria esperienza dello Sportcity Day, che in soli quattro anni è riuscita a portare nelle piazze di 163 città migliaia di cittadini a fare sport. I due autori raccontano al lettore i segreti della “rivoluzione dolce” che, in pochi anni, ha modificato il modo di intendere lo sport nel nostro paese, approfondendo i concetti portanti della nuova filosofia e della costruzione di un nuovo modello.

Revolution Karate, di padre in figlio

I padri insieme ai figli per praticare una disciplina che a Cerveteri lancia campioni e uomini. “Siamo felici, i genitori ci apprezzano per quello che facciamo”



Padri e figli a karate. E' quanto si sta verificando a Cerveteri, dove i genitori inseguono la stessa passione dei figli. Ed è proprio presso la scuola della Revolution Karate, che una decina di genitori si stanno allenando per capire se possono, arrivati oltre i 40 anni, avere

gli stessi stimoli degli eredi. “Ne abbiamo una decina, non ci aspettavamo una risposta del genere, a mio avviso molto positiva - spiega il maestro Aboujid-. E' successo tutto a settembre, quando alcuni papà ci hanno chiesto se era possibile iscriversi, e noi senza esitare li

abbiamo invitati a farlo. E' una disciplina dove non c'è competizione, si lavora per il bene del gruppo, con un unico scopo, essere squadra. Il fatto che un padre si alleni con il figlio può avere effetti positivi nel rapporto, dal momento che ci sono genitori che per

motivi di lavoro non sono spesso in casa, e quindi raccolgono questi istanti per dividerne delle emozioni. Ci stanno arrivando numerose segnalazioni di persone che vogliono affiancare i figli, vogliamo che la nostra associazione sia una grande famiglia”

Calcio, Pietro Bosco è il nuovo allenatore dell'Academy Ladispoli



“Cambia la guida tecnica della prima squadra rossoblu. Andrea Di Renzo, lascia l'incarico di mister della prima squadra per dedicarsi a 360 gradi alla gestione della società e alla crescita dei giovani calciatori tesserati. La famiglia Di Renzo sceglie un pezzo da 90 della storia rossoblu per continuare il lavoro iniziato ad agosto. Bentornato mister Pietro Bosco”. Così la società in una nota stampa.

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI
www.lavizzina.com

lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

In onda tutti i giorni alle 7.50 e alle 19.40 su Rai Yoyo e in boxset su Raiplay Sono arrivati i Minieroi della foresta

Dopo l'apprezzata anteprima al Giffoni Film Festival, è arrivata su Rai Yoyo la nuova serie animata "Minieroi della foresta". Appuntamento tutti i giorni, alle ore 7.50 e alle 19.40. Tutti gli episodi anche su RaiPlay. La serie animata è tratta dall'omonima collana di libri di Bénédicte Rivière e Dan Taylor edita in Francia da Auzou e in Italia da Gribaudo, ed è stata scritta da Ilenia Provenzi, Christian De Vita, Silvia Lombardi e

Simone Radaelli, per la regia di Massimo Montigiani. Si tratta di una coloratissima serie prescolare in animazione 3D prodotta dalle società italiane Movimenti Production e Mobo, e coprodotta da Zodiak Kids & Family France, per Rai Kids e France télévisions, mentre la distribuzione internazionale è affidata a Baijay Kids & Family. "Minieroi della foresta" racconta le avventure pomeridiane di quattro cuccioli del bosco, che usano i loro

mini-mega poteri per giocare e divertirsi insieme. Ci sono l'abbraccione e il salto coniglio di Emilio; le zampe orse e il balzo e rimbalzo di Gastone, che porta buonumore e allegria; il nasino volpino e il super orecchio di Giada, che percepisce anche il più piccolo suono; e il guizzo d'ali e l'occhio di civetta di

Giulietta che, volando, controlla tutto dall'alto. Non importa se Emilio in

realtà è un po' fifone, Gastone è un pasticcione, Giada traduce tutto a modo suo e Giulietta non ha proprio ogni cosa sotto controllo... non appena si travestono, tutto diventa eroico. Perché essere Minieroi è, prima di tutto, un gioco speciale! La serie è stata presentata questa mattina a Roma ai bambini dell'Istituto Comprensivo Casalotti 259.



Oggi in TV venerdì 1 novembre



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina
07:00 - Tg1
07:10 - Che tempo fa
07:15 - Tgunomattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
10:30 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa
11:50 - A Sua immagine
12:00 - A Sua immagine
12:10 - A Sua immagine
12:20 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:52 - CCISS viaggiare informati tv
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Tale e Quale Show
23:55 - Tg1
00:00 - Tv7
01:10 - Cinematografo
02:10 - Che tempo fa
02:15 - Rai - News



06:10 - La Grande Vallata St 3 Ep 8 - La sparizione
07:00 - Binario 2
07:15 - Binario 2
08:15 - Video - Box
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:55 - Gli imperdibili
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport A cura di Rai Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Eat Parade
13:50 - TG2 Si, Viaggiare
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:30 - Tg Sport A cura di Rai Sport
18:48 - Meteo 2
18:50 - Gormiti - The New Era St 1 Ep 7 - L'anello debole
19:14 - Gormiti - The New Era St 1 Ep 8 - La via degli elementi
19:35 - Medici in corsia St 4 Ep 19 - Quello che ci unisce
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - N.C.I.S. St 21 Ep 7 - Mille storie
22:10 - N.C.I.S. Hawai'i St 3 Ep 8 - Fino alla fine
22:55 - N.C.I.S. Hawai'i St 2 Ep 2 - Senza uscita
23:35 - Tango
01:07 - Meteo 2
01:10 - I Lunatici
01:55 - Appuntamento al cinema
02:00 - Rai - News



06:00 - Rai - News
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Gli imperdibili
15:30 - Gocce di Petrolio
16:10 - Superare i confini
17:05 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Viaggio in Italia (Doc)
20:40 - Il cavallo e la torre
20:55 - Un posto al sole
21:25 - FarWest
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG3 Chi è di scena
01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:30 - Appuntamento al cinema
01:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste
01:45 - Jeanne Dielman, 23 Quai Du Commerce, 1080 Bruxelles
04:59 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:45 - love is in the air - 109
07:30 - terra amara ii - 180
09:45 - tempesta d'amore - 84 - 1atv
10:55 - mattino 4
11:55 - tg4 - telegiornale
12:20 - meteo.it
12:24 - la signora in giallo vi - appuntamento ad atene/segreto confessionale - i parte
14:00 - lo sportello di forum
15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno
15:28 - diario del giorno
16:20 - fuga per la vittoria - 1 parte
16:57 - tgcom24 breaking news
16:59 - meteo.it
17:03 - fuga per la vittoria - 2 parte
18:58 - tg4 - telegiornale
19:35 - meteo.it
19:39 - la promessa iii - 301 - parte 2 - 1atv
20:30 - 4 di sera
21:20 - quarto grado
00:52 - caccia alla spia - the enemy within - l'occhio di horus
01:45 - juke box star 1983
02:47 - tg4 - ultima ora notte
03:07 - l'ora dei bravacce



06:00 - prima pagina tg5
07:55 - traffico
07:58 - meteo.it
07:59 - tg5 - mattina
08:44 - mattino cinque news
10:50 - tg5 - ore 10
10:53 - grande fratello pillole
10:57 - forum
13:00 - tg5
13:39 - meteo.it
13:41 - grande fratello pillole
13:45 - beautiful - 1atv
14:11 - inga lindstrom - coincidenze del destino - 1 parte - 1atv
14:43 - tgcom24 breaking news
14:44 - meteo.it
14:47 - inga lindstrom - coincidenze del destino - 2 parte - 1atv
15:50 - my home my destiny ii - 100 seconda parte - 1atv
16:30 - my home my destiny ii - 101 prima parte - 1atv
16:55 - pomeriggio cinque
18:45 - la ruota della fortuna
19:42 - tg5 - anticipazione
19:43 - la ruota della fortuna
19:57 - tg5 prima pagina
20:00 - tg5
20:38 - meteo.it
20:40 - striscia la notizia - la voce della complottenza
21:21 - riassunto - storia di una famiglia perbene - seconda stagione
21:22 - storia di una famiglia perbene - seconda stagione - 1atv
23:40 - tg5 - notte
00:14 - meteo.it
00:16 - un amore all'altezza - 1 parte
00:48 - tgcom24 breaking news
00:49 - meteo.it
00:52 - un amore all'altezza - 2 parte
02:15 - striscia la notizia - la voce della complottenza
03:02 - soap



06:40 - chips - andiamo lontano
08:27 - law & order: special victims unit - stregata
10:23 - c.s.i. miami - profumo della morte
12:25 - studio aperto
12:58 - meteo.it
13:00 - grande fratello
13:15 - sport mediaset
13:55 - sport mediaset extra
14:05 - i simpson - la paura fa novanta xxxii
15:25 - ncis: los angeles - famiglia
17:20 - person of interest - il chip
18:15 - grande fratello
18:21 - studio aperto live
18:29 - meteo
18:30 - studio aperto
18:59 - studio aperto mag
19:15 - c.s.i. - scena del crimine - addio warrick
20:06 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - uss arizona
21:39 - piccoli brividi - 1 parte
23:09 - tgcom24 breaking news
23:12 - meteo.it
23:15 - piccoli brividi - 2 parte
23:54 - piccoli brividi 2 - i fantasmi di halloween - 1 parte - 1atv
00:44 - tgcom24 breaking news
00:47 - meteo.it
00:50 - piccoli brividi 2 - i fantasmi di halloween - 2 parte - 1atv
01:50 - i simpson - la paura fa novanta xxxiv - 1atv
02:34 - studio aperto - la giornata
02:46 - sport mediaset - la giornata
03:01 - segreti nel ghiaccio
05:13 - schitt's creek - la troppia
05:33 - miami vice - la fine giustifica mezzi

la Voce
la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone